BBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... ne del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbona... minciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbon... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione ... rnale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Bi... CIVICA ... omag...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 11 Agosto 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4252

L'Italia fascista per la pace e la ricostruzione europea

Il pieno successo dell'amichevole azione svolta da Mussolini tra la Germania e l'Austria

Vasta eco e unanimi riconoscimenti nella stampa internazionale

Rasserenamento

uando il dissidio austro-tedesco eva giunto al culmine della tensio- da Vienna come da Berlino si ac- uavano i propositi della più te- intransigenza, una sola fede e sola speranza sopravvivevano ora negli spiriti sereni dei due si, che, non acciecati dalla pas- di parte, sentivano tutta la per- osa inutilità dell'«assurdo» con- : v'è un uomo solo capace di far are la contesa e di richiamare gli ni alla realtà, Mussolini, la cui ssima autorità e il cui prestigio rafforzati dal fatto che l'Italia ista è l'unico Stato ad essere in ni rapporti sia con l'Austria che la Germania. O Mussolini o nes- o.

questo si è avverato. Perchè, ntre respingeva in tono reciso opportuno» passo anglo-francese, ino accoglieva con pronta defe- a l'amichevole consiglio del Du- dava a Roma quelle assicurazio- positive che hanno messo vir- mente fine al dissidio.

«malinteso» fra i due Stati te- chi si può, infatti, considerare ato a chiarimento. Esso durava ai da parecchi mesi ed aveva as- o negli ultimi tempi un'asprez- he minacciava di turbare seria- te la normalità della situazione ica nel centro dell'Europa. Il ri- o alla cordialità richiederà cer- nte qualche tempo, ma sarà al- o finita la «innaturale» tensione turbava le relazioni fra i due i e addolorava ogni buon cuore co al di qua e al di là del ine.

origine di questo «malinteso» è stata ampiamente illustrata do più appariva acuto il dissi- nessuna luce rompeva ancora zonte cupa di minacciose nubi. no forse privi di tatto i primi giamenti verso l'Austria dei na- alsocialisti andati al potere: o vennero giudicati dagli austria- che vi scorsero una pericolosa enza della Germania hitleriana tervenire nelle cose interne del Stato, e a trattare la Repubblica lla come se già facesse parte del h.

spontanea allora ed immediata azione dell'opinione pubblica au- ca, molti settori della quale carono di colpo le loro simpatie il movimento hitleriano. Da un ento all'altro la posizione del celliere Dollfuss, propugnatore gico degli interessi austriaci, rafforzò oltre ogni previsione. un baleno riavvampò di nuo- uce la pallida face del naziona- austriaco. La Nazione riaf- hò ad alta voce il suo diritto al- ipendenza. Gli appelli lanciati stero furono accolti con pronta patia in tutto il mondo antigerma- , ciò che valse a rinfocolare one. Riapparve per le vie il di- ticato giallo e nero dei tempi im- ali e furono rimesse in onore le hie divise dell'esercito austriaco, ificate nel turbine sconvolgitore 18 alle nuove uniformi di taglio anico.

amore della patria austriaca par- isvegliarsi in ogni angolo della bblica e l'idea dell'«Anschluss» aveva precedentemente conqui- larghissimi strati della popola- , fece decisi, forse irreparabili indietro.

rimbalzo, l'intensificarsi della one austriaca aveva per conse- za l'inasprimento degli attacchi chi. Monaco divenne il centro agitazione contro l'Austria di uss e di Vaugoin, capitanata da Theo Habicht ch'era stato espul- Vienna per misure di rappresa- e di difesa. I mezzi più moderni a incruenta — l'aeroplano e la — furono largamente impiegati zione di propaganda oltre la tiera.

ntre velivoli, singoli e a squadri- sorvolavano il territorio austria- nciando a miriadi i manifesti- ndenti ad avvelenare o ad aizza- o spirito pubblico contro il Go- di Vienna, Radio Monaco, col- a tutte le stazioni della ania meridionale, «inquinava» sfera austriaca, diffondendo i rsi incendiari dello stesso Ha- ed incitando i nazionalsocia- d'oltre frontiera all'insurrezio- rmata.

nna reagì prontamente, elevan- le proteste a Berlino e a Gine- sollecitando sottovoce l'interven- elle maggiori Potenze, perchè fatto cessare questo perturban- te stato di cose, che comprometteva gravemente la sua tranquillità interna. E intanto scioglieva tutte le sezioni e le organizzazioni del partito nazionalsocialista, ne imprigionava i capi, vietava le camicie brune e i distintivi, proibiva le riunioni, dichiarava decaduti d'imperio i mandati nazionalsocialisti al Parlamento, alle Diete, ai Comuni, col fermo proposito (o l'illusione) di sradicare il nazionalsocialismo dal territorio della Repubblica.

Ma non dai cuori dei croceuncinati austriaci, che sono numerosi sopra tutto nelle regioni alpine e che pretendono di raggiungere un terzo della popolazione. Ne fanno fede le dimostrazioni al canto dell'inno di Horst Wessel e le proteste alla macchia contro le energiche misure della polizia statale.

Il profondo turbamento dello spirito pubblico si rivelava anche attraverso ai frequenti atti di violenza, molti dei quali bagnati di sangue e accompagnati talora da penose manifestazioni di quell'odio settario che non rispetta le estreme onoranze ai caduti in conflitto. Proibizioni e sequestri di giornali, espulsione di indesiderabili, attentati più o meno addomesticati. E paralisi del tradizionale cospicuo afflusso estivo di turisti germanici in seguito alla proibitiva tassa di mille marchi imposta dal Governo tedesco ad ogni cittadino del Reich diretto in Austria.

Questo era fino a ieri il quadro poco edificante della situazione. Oggi, di fronte al rasserenamento dell'orizzonte, operato con sì efficace e tempestiva mossa da Mussolini, messe sulla bilancia le conseguenze che il conflitto ha avuto per i due Paesi, bisogna riconoscere che, se non indifferente è stato lo svantaggio dell'Austria — perturbata dagli attentati e dalle incursioni aeree, agitata dalle convulsioni nazionalsocialiste all'interno, e sopra tutto colpita nel cuore del suo movimento turistico — ben più gravi ripercussioni d'ordine morale ha dovuto subire la Germania.

Il dissidio con la Nazione più vicina e più affine, è stato interpretato in certi settori dell'estero come una prova evidente della sua discutibile volontà di pace; il movimento per l'«Anschluss», che è uno dei capisaldi della politica hitleriana, ha subito un grave arresto; il fiorente movimento nazionalsocialista austriaco è stato stroncato senza pietà; ogni atto ostile, fosse opera di scalmanati o di agenti provocatori, attribuito a mene d'oltre confine, ciò che portava evidentemente ad aumentare l'impopolarità della corrente hitleriana; non basta, ma l'accesa campagna della stampa austriaca, fattasi per ragion di polemica portavoce di tutti gli elementi ostili, ha dato diffusione e credito a tutte le esagerazioni e le deformazioni della verità che potevano sembrar indicate a screditare il regime fra le genti che sanno il tedesco. Per cui non si può davvero dire che la Germania ci abbia guadagnato in questa lite fraterna.

Data la tensione degli animi e l'accanimento spiegato dalle due parti nel periodo più acuto della controversia, è possibile che il ritorno alla normalità dei rapporti non sia così immediato nè scevro di attriti. Tuttavia ciò nulla toglie al grande successo della politica mussoliniana, amichevole, discreta e vittoriosa, in contrapposto alla solenne quanto inefficace pesantezza dei passi ufficiali esperiti dagli altri. Di fronte alle chiare promesse tedesche di sospendere ogni forma di propaganda in Austria, v'è la manifesta buona volontà di Vienna a riannodare cordiali relazioni di vicinato, purchè sia rispettato il suo diritto all'indipendenza. Quindi è lecito considerare chiusa questa singolare parentesi d'ostilità aperta nei rapporti d'intimità e di consanguineità dei due Stati tedeschi.

Un nuovo elemento d'ordine viene a consolidare la tranquillità dell'Europa e a ricondurre il sereno. Ancora una volta è l'illuminata iniziativa di Mussolini che supera ogni ostacolo e vince, è la sua volontà di pace che trionfa, è la funzione equilibratrice dell'Italia fascista che si impone. E quel che per gli altri è motivo d'ammirazione e di riconoscenza, è per noi nuova, altissima ragione d'orgoglio.

MARIO NORDIO

L'Italia ha agito da sola
e con pieno successo

LONDRA, 10

Il *Manchester Guardian* in un editoriale scrive: Un fatto emerge chiaramente dalla storia diplomatica dell'ultima settimana a Berlino, per quanto almeno si può giudicare dai comunicati della stampa spesso contradditori. L'Italia ha agito da sola e con pieno successo. Non ha voluto unirsi ai Governi francese e britannico nel loro passo presso il Governo tedesco riguardante l'Austria, evitando in tal modo di dover apertamente biasimare la Germania e d'altro canto di ricevere un umiliante affronto come quello sofferto dalla Francia e dalla Granbretagna. Nello stesso tempo l'Italia adottò amichevoli misure per proprio conto, ottenendo assicurazioni dalla Germania negate sia alla Francia che all'Inghilterra.

Per quanto riguarda l'Austria, se queste assicurazioni saranno tradotte in realtà, tanto meglio per tutti. Il Governo tedesco può perfettamente farlo, se lo desidera veramente. Ma il metodo italiano merita la nostra attenzione indipendentemente da ciò. Esso illustra in modo chiarissimo la parte di mediatore cui Mussolini aspira in Europa. E' evidentemente nell'interesse dell'Italia di impedire l'unione austro-tedesca e di cercare un'intesa con la Francia, ma ciò non costituisce una ragione perchè la sua amicizia con la Germania venga sacrificata. Eppure assai spesso è stato rilevato, da parte di certi astuti uomini francesi, che l'Italia non ha interessi permanenti in comune con la Germania. A prescindere dalla fondamentale divergenza sull'Austria, la linea di penetrazione dell'Italia nell'Europa centrale taglia la linea di penetrazione tedesca verso il sud.

La *Yorkshire Post* pone in particolare rilievo la differenza di tono usata dal Governo tedesco verso l'Italia nei confronti di quello verso la Francia e l'Inghilterra in occasione delle recenti conversazioni riguardanti le relazioni austro-tedesche. Il giornale osserva infatti che è assolutamente infondata la impressione riportata in certi ambienti, che l'Italia abbia voluto «bruciare una tappa» nei confronti dei Governi francese e inglese, in quanto questi ultimi erano perfettamente al corrente, anzi avevano pienamente approvato la azione italiana. Quando i rappresentanti inglese e francese si recarono lunedì alla Wilhelmstrasse, già conoscevano il tenore delle assicurazioni date

Il Duce ha affrontato il compito
nel modo più opportuno

BUDAPEST, 10

Tutti i giornali si occupano dell'iniziativa italiana circa la tensione austro-germanica, rilevando nei titoli come l'azione di Mussolini abbia indotto alla comprensione il Governo di Hitler e portato il chiarimento della situazione.

Il *Budapesti Hirlap*, nel suo editoriale scrive: Il problema austro-tedesco si deve indubbiamente considerare uno dei più complicati d'Europa. Per chiarire le idee, molto tempo sarà ancora necessario; ma se avessero continuato a dominare le passioni, tale problema sarebbe potuto diventare la fonte di gravi inquietudini per il continente. Tanto maggiore è quindi il merito di Colui che, intervenendo nella lotta, ha trovato una soluzione. L'attuale soluzione di relativa calma è opera di Mussolini. Il suo merito è tanto maggiore in quanto la questione ha costituito questa volta anche una prova del Patto a quattro. Se non fossimo stati fiduciosi che Mussolini procede sulla via giusta, anche quando tace circa i suoi passi, avremmo avuto motivo di preoccuparci anche per le sorti del Patto a quattro, dato che l'Ungheria ha qualche cosa da attendere da questo.

Mussolini ha affrontato il compito nel modo più opportuno, come è dimostrato anche dal suo successo. Il suo tatto politico, la sua conoscenza della situazione, la sua decisione nell'agire e il prestigio mondiale di cui gode ormai senza riserve, hanno contribuito alla riuscita della sua azione. Il passo di Mussolini deve essere in special modo approvato anche perchè ha portato una soluzione che non lascia parti offese nè diminuite. Mussolini, grande amico della Nazione ungherese, conclude il giornale, ha dimostrato ancora una volta di essere il vigile custode della pace europea.

L'Ambasciatore von Hassel a Perugia
La visita all'Università per stranieri

PERUGIA, 10

Stamane l'Ambasciatore di Germania von Hassel, accompagnato dal Podestà, ha visitato la R. Università per gli stranieri ove il Rettore Lupatelli gli ha presentato gli allievi tedeschi che superano un centinaio e gli ha porto il saluto a nome dell'istituzione. Al saluto l'Ambasciatore ha risposto con cordiali parole

Viva soddisfazione a Vienna

VIENNA, 10

Il comunicato *Reuter* sulle assicurazioni date al Ministro austriaco a Londra ha completamente tranquillizzato la stampa locale che in generale rileva con soddisfazione come la Germania receda sostanzialmente dalla sua intransigenza nella lotta contro l'Austria e confida che essa manterrà fede alle assicurazioni date all'Italia. Si osserva generalmente che il tono brusco della risposta tedesca è stato usato in funzione di politica interna.

La *Wiener Zeitung* nota che l'Austria ha mantenuto i nervi a posto di fronte ai più grossi insulti ed ha avuto per questo tutto il mondo alleato. Mentre ieri sembrava che il passo fatto a Berlino fosse un insuccesso, oggi si viene a conoscenza di dichiarazioni da parte tedesca che hanno soddisfatto le grandi Potenze e quindi anche l'Austria. E' da sperare che non solo il partito, ma anche il Governo nazionalsocialista manterrà strettamente fede all'assicurazione data all'Italia, altrimenti la Germania si troverebbe più isolata che mai.

Il giornale dice che la Germania ha ceduto prima del passo franco-inglese. Essa ha dato assicurazioni ampie di fronte agli amichevoli consigli del Capo del Governo italiano che ancora una volta si è acquistato non solo verso l'Austria e l'Europa ma anche verso la Germania, grandi meriti. La *Neue Freie Presse* dice che è da rilevare la importante chiarificazione dopo le assicurazioni date in seguito all'intervento italiano, il quadro è essenzialmente mutato. Il giornale si esprime con soddisfazione e fiducia per il tranquillo svolgersi nel futuro dei rapporti tra Austria e Germania.

Il *Neues Wiener Tagblatt* dice che l'opinione pubblica austriaca può credere con soddisfazione che la Germania manterrà le proprie assicurazioni. Da parte austriaca deve essere accentuato che l'Austria non ha altro maggior desiderio che la ripresa delle amichevoli relazioni tra i due Paesi tedeschi. Il *Tag* dice che alla Francia e all'Inghilterra la Germania ha detto un brusco no, mentre aveva pronunciato un decisivo sì di fronte alle amichevoli osservazioni dell'Italia.

Se la Germania continua la sua lotta contro l'Austria, nota più oltre il giornale, ci si rivolgerà al grande italiano della pace e non solo al disturbatore hitleriano della pace. Se la Germania tenta di svalutare il Patto a quattro essa si priva di uno dei suoi più importanti appoggi internazionali.

La *Reichspost*, in un articolo intitolato «Dichiarazioni soddisfacenti del Governo del Reich», dopo aver riportato in grande evidenza il comunicato della *Reuter*, nota la contraddizione tra i due atteggiamenti germanici aggiungendo però che l'Austria tiene solo alla sostanza e se anche si constatano le contraddizioni della politica tedesca, questa non è una ragione di diffidare delle assicurazioni del Governo del Reich. Se la Germania manterrà quanto assicurò all'Italia, le relazioni tra Vienna e Berlino miglioreranno, specialmente se il Reich rinuncerà non solo all'azione contro il diritto internazionale, ma anche se si asterrà dal promuovere delle azioni che pur non offendendo alcuna legge, destano spiacevoli ripercussioni. Anche in tali casi varrà più lo spirito che la lettera.

I commenti francesi

PARIGI, 10

La parte predominante che il Duce ormai ha preso negli affari dell'Europa è riconosciuta senza alcuna riserva dalla stampa francese. L'*Intransigeant* di questa sera pubblica il seguente commento:

«L'on. Mussolini sta diventando il mentore dell'Europa. Tutto ciò che è stato fatto in questi ultimi mesi sul terreno diplomatico è avvenuto per sua iniziativa e dobbiamo attenderci che domani egli estenda ancora la sua influenza sugli uomini di Stato tedeschi, austriaci e ungheresi che prendono la strada per Roma dove tengono con il Duce frequenti conversazioni di cui non conosciamo i termini e di cui ci sfugge anche l'oggetto.

Sembra tuttavia che Mussolini prepari qualche nuova formula di equilibrio europeo. Egli ha una politica e la segue con tenacia attraverso gli incidenti quotidiani. Questa politica non è ostile alla Germania, anzi le è favorevole, e si può dire che Mussolini è presentemente il solo Capo di Stato che abbia una influenza a Berlino. Lo si è veduto durante le ultime conversazioni relative all'Austria. Egli aveva già ottenuto delle promesse quando i rappresentanti della Francia e della Granbretagna cercavano ancora di ottenerle. Queste promesse erano il compimento di lunghe, discrete ed amichevoli trattative.

Fra qualche mese o fra qualche settimana, quando il Duce rivelerà il piano che egli ha formato per l'organizzazione politica dell'Europa centrale, avverrà la stessa cosa. Tutto sarà stato preparato in modo così abile che all'Inghilterra e alla Francia non resterà più che accettare la soluzione italiana. Ciò ci può preoccupare perchè l'on. Mussolini non fa mistero di essere partigiano di una revisione dei trattati e d'altra parte non si à bisogno di riflettere lunga-

Gli Atlantici raggiungeranno domani Roma con un balzo di 2300 km.

La parola di Balbo agli eroici equipaggi - "Nel momento in cui stiamo per compiere l'ultima tappa saluto la Patria e il Duce,,

I trasvolatori ricevuti
dal Presidente Carmona

LISBONA, 10

Alle ore 11.30 agli equipaggi della seconda Squadra aerea atlantica, disposti in quadrato nel cortile dell'albergo, il Generale Balbo ha rivolto le seguenti parole:

«Nel momento in cui stiamo per compiere l'ultima tappa del nostro raid saluto la Patria e il Duce. Noi andiamo verso Roma. E' inutile ricordare a un italiano ciò che questo significa. La nostra Crociera ha portato molto in alto i colori italiani. Questa impresa può essere superata, ma io sono sicuro che se qualche altro realizzasse un raid più clamoroso noi saremo immediatamente capaci di sorpassare quella prodezza.»

Le insegne agli Atlantici

Terminando, il Generale Balbo ha gridato: «Per la Patria, per il Re, per il Duce» *e con una sola voce gli equipaggi hanno risposto:* «A Noi!».

Il Generale Balbo ha consegnato quindi a tutti i membri degli equipaggi che per la prima volta hanno attraversato l'Atlantico le insegne di aviatore transoceanico. Passando tra i ranghi egli ha appuntato le insegne, ha stretto la mano agli ufficiali e li ha abbracciati. Ai sottufficiali ha consegnato le insegne nel relativo astuccio.

Il Generale Balbo ha poscia ordinato: «Voi dovete raggiungere i vostri apparecchi che bisogna verificare e pulire per l'ultima tappa. A bordo di ogni apparecchio resteranno un ufficiale ed uno specialista». Il Generale Pellegrini ha preso a sua volta la parola per illustrare brevemente le istruzioni del Capo della Squadra.

Il Presidente della Repubblica Generale Carmona, circondato dai Ministri della Guerra e della Marina, ha ufficialmente ricevuto nello storico palazzo di Belem il Generale Balbo e i suoi equipaggi che gli sono stati presentati dal Ministro d'Italia Tuozzi. La cerimonia è stata improntata alla più schietta cordialità. Il Presidente Carmona ha felicitato il Generale Balbo per il completo successo della Crociera aerea italiana in termini particolarmente calorosi e gli ha porto le sincere condoglianze di tutta la Nazione portoghese per la morte del tenente Squaglia nell'incidente di decollaggio a Ponta Delgada.

Dichiarazioni di Balbo

Più tardi tutti gli aviatori portoghesi presenti nella capitale si sono recati all'albergo per congratularsi col Generale Balbo e i suoi piloti per la nuova superba impresa aeronautica da essi compiuta. Stasera il Generale Balbo e i suoi uomini hanno assistito ad una corrida di tori organizzata in loro onore.

*In un'intervista concessa all'*United Press *il Generale Balbo ha manifestato la soddisfazione sua e degli altri Atlantici di trovarsi di nuovo sul suolo d'Europa, ed ha avuto parole di compiacimento e di gratitudine per le fraterne entusiastiche accoglienze che le autorità e il popolo del Portogallo hanno fatto ieri alla Squadra aerea italiana.*

Purtroppo la gioia degli Atlantici è stata turbata dal rammarico per la perdita del camerata tenente Squaglia, vittima del banale incidente verificatosi alla partenza da Ponta Delgada. Il Generale ha deciso di ritardare la partenza per Roma allo scopo di provvedere che la salma del tenente Squaglia sia imbarcata per essere trasportata in Patria. Si è deciso infatti che il feretro sia preso a bordo di un piroscafo italiano a Ponta Delgada e portato a Lisbona in due giorni.

«Partiremo — ha detto il Generale Balbo — la mattina di sabato prima che sorga il sole, per raggiungere in un'unica tappa il Lido di Roma. Seguiremo la rotta Capo San Vincenzo-Gibilterra-Palos-l'isola meridionale dell'arcipelago delle Baleari e traverseremo poi il Mediterraneo sorvolando le Bocche di Bonifacio fra la Corsica e la Sardegna. Non toccheremo Berre in Francia perchè siamo impazienti di tornare in Italia, ed anche perchè — ha soggiunto sorridendo — ormai siamo piuttosto stanchi di tanti festeggiamenti.»

Il Generale Balbo ha poi parlato delle varie tappe della Crociera ed ha detto che il successo dell'impresa è stato superiore ad ogni aspettativa. Dopo avere rilevato che il volo di ieri si è svolto tra perturbazioni atmosferiche che costrinsero gli idrovolanti a portarsi in alcuni tratti a quote alte fino a 5000 metri, il Generale Balbo ha affermato che gli scali delle Azzorre saranno di grande utilità per lo sviluppo delle comunicazioni aeree, ma essi dovrebbero essere accessibili a tutti e non ad una sola società di aeronavigazione come avviene attualmente.

Il Comandante della Squadra aerea ha concluso manifestando il suo compiacimento per aver potuto conversare con i suoi familiari a Roma grazie agli impianti radiotelefonici del «Conte di Savoia» messi gentilmente e spontaneamente a sua disposizione. Il Generale Balbo ha parlato anche con la sua figlioletta che lo attende ansiosa e che non ha potuto trattenersi dal domandargli se si era ricordato della promessa fattale di portarle un cane di Terranova, desiderio che il Generale ha esaudito.

L'Ammiraglio Cago Coutinho, che si trova attualmente in Africa, ha inviato un telegramma al Generale Balbo per felicitarlo della sua magnifica prodezza. Il Generale Balbo ha risposto che egli è molto spiacente di non aver visto l'Ammiraglio a Lisbona e ha ricordato che l'Ammiraglio Cago è stato il primo vincitore dell'Atlantico del sud.

Le solenni onoranze di Ponta Delgada
alla salma del tenente Squaglia

PONTA DELGADA, 10

Stamane alle 10.30, nella locale Cattedrale cattolica, hanno avuto luogo i solenni funerali del tenente Squaglia. Alla salma sono stati resi gli onori militari da parte della guarnigione. Durante la cerimonia tutti i negozi e gli uffici della città sono rimasti chiusi in segno di lutto. Alla Messa funebre hanno assistito tutte le autorità e il corpo consolare al completo che poi hanno accompagnato la salma del tenente Squaglia al cimitero, dove è stata provvisoriamente deposta, in attesa di essere trasportata in Italia. Subito dietro il feretro era anche uno dei compagni dello Squaglia. Il capitano Ranieri e l'altro sergente ferito sono tuttora degenti all'ospedale, ma le loro condizioni sono dichiarate soddisfacenti. (United Press).

I 2300 km. dell'ultima tappa

ROMA, 10

L'ultima tappa con la quale le gloriose squadriglie della seconda Squadra aerea atlantica torneranno in Patria sarà compiuta direttamente da Lisbona a Roma senza ammaraggi e rifornimenti intermedi.

Lasciata Lisbona, gli apparecchi sorvoleranno le foci del Tago, punteranno su Capo Espichel, quindi attraverso la baia di Setubal dirigeranno verso Capo San Vicenzo, estrema punta sud-occidentale della penisola iberica, costituita da un promontorio montuoso inoltrantesi nel mare e abbastanza riconoscibile anche con scarsa visibilità.

Dopo Capo San Vincenzo, con una inversione di rotta verso est, la Squadra dirige verso Capo Trafalgar, lascia, a sinistra il porto di Cadice, punto sul Capo di Tarifa, raggiunge Capo di Gata. Da Tarifa a Capo di Gata la Squadra lascia alla sua sinistra Gibilterra e Malaga.

Dopo Capo di Gata, invertita la rotta verso nord, le squadriglie sorvoleranno Capo di Palos per puntare direttamente sulle Isole Baleari. Iviza, Majorca, Minorca saranno assai rapidamente sorvolate. Dopo Minorca la Squadra si troverà sul mare aperto diretta verso l'Isola di Asinara, indi verso la Bocca di Bonifacio dove difficilmente troverà tempo tranquillo. Abbandonata la Bocca di Bonifacio sorvolerà l'isola di Maddalena per trovarsi nel Mare Tirreno, mare amico e conosciuto, il mare che gli eroici piloti hanno attraversato diecine di volte durante le loro esercitazioni di volo eseguite nel periodo ormai lontano della scuola di Orbetello. Dalla Maddalena, con inversione di rotta, le squadriglie puntano direttamente sul faro di Ostia. Tra Maddalena e Ostia corrono circa 350 km.

La rotta dell'ultima tappa non è nuova al comandante della gloriosa Squadra atlantica e a buona parte dei suoi piloti. E' noto infatti come la prima tappa della trasvolata Italia-Brasile si sia svolta da Orbetello a Cartagena attraverso la Bocca di Bonifacio e le Isole Baleari. E i lettori ricorderanno come durante quella tappa ormai famosa il Generale Balbo e i suoi compagni ebbero a sostenere una delle più furiose tempeste che si ricordino nella storia delle grandi transvolate aeree.

Le condizioni meteorologiche lungo la tappa che abbiamo descritto non sono generalmente sfavorevoli, ma talvolta, specialmente sulla zona sovrastante le Bocche di Bonifacio e in quella compresa fra le Baleari e la Sardegna, è facile incontrare burrasche di vento provenienti dal tempestoso Golfo del Leone.

Il percorso da Lisbona a Roma è di circa 2300 km. Si calcola che, ad una media di km. ore 239, gli apparecchi potranno compiere l'intera tappa in meno di dieci ore di volo.

L'ardente vigilia romana

ROMA, 10

Il significato delle grandiose accoglienze che saranno tributate a Balbo ed ai suoi eroici compagni è tutto nella commovente attesa del popolo dell'Urbe che ha seguito con appassionato entusiasmo le fasi della magnifica Crociera del Decennale e le linee del programma delle accoglienze organizzate dalla Federazione dell'Urbe, in collaborazione col Governatore, rispondono perfettamente alla solennità dell'avvenimento e alle tradizioni migliori dell'Urbe.

Le squadriglie tricolori ammareranno sul mare di Roma nel pomeriggio di sabato e riceveranno il saluto dalle autorità e dalle gerarchie, nonchè dalla folla. Ma prima ancora dell'ammaraggio gli apparecchi sorvoleranno Roma in formazione e la popolazione potrà ammirare dalle vie e dalle piazze il superbo spettacolo offerto dai magnifici apparecchi, vanto dell'Aeronautica fascista.

Roma dunque, splendente più che mai delle sue glorie millenarie, accoglierà i gloriosi transvolatori col vibrante entusiasmo di tutto il popolo. Intanto in questa ansiosa vigilia l'aspetto della città è già quello dei grandi avvenimenti. Lungo tutte le strade del centro e della periferia sono stati affissi a diecine e diecine di migliaia manifesti riproducenti l'effigie del Duce, le fotografie di Balbo e degli Atlantici, nonchè scritte inneggianti al Duce, alla Crociera del Decennale e all'Aviazione italiana.

Sul piazzale del Gianicolo, di fronte al monumento a Garibaldi, sorgerà una scritta luminosa «Dux» che sarà visibile da ogni punto di Roma e dai dintorni, illuminando un'area di circa 1300 mq. Il sistema seguito per questa illuminazione costituisce un'attraente novità: le tre lettere saranno composte a fiamme vive e assumeranno varie tonalità di colori per stabilizzarsi definitivamente in quello giallo-oro.

Il plauso mondiale
al trionfo delle ali littorie

LONDRA, 10

Parecchi giornali continuano ad occuparsi anche oggi dei risultati pratici e scientifici della Crociera atlantica del Decennale. Il noto aviatore Makin scrive nel *Daily Express* che la trionfale transvolata di Balbo è servita ad esplorare e studiare le due grandi rotte dell'Atlantico del nord, soprattutto dal punto di vista commerciale. Il grande volo dall'Europa al continente americano e ritorno è stato qualche cosa di più che una spettacolosa attestazione di amicizia dell'Italia di Mussolini verso il grande popolo di oltre Atlantico. Lo scrittore dice che l'Inghilterra rimane ora in coda al progresso aeronautico.

Il corrispondente aeronautico dell'*Evening Standard*, esaminando i risultati della Crociera da tutti i punti di vista, scrive che innanzi tutto essa rappresenta il primo grande volo in massa dall'Europa all'America. L'aver portato a termine tale impresa è un titolo d'onore e di gloria per l'Aviazione e per l'intera Nazione italiana. La transvolata ha avuto un grande valore dal punto di vista del prestigio dell'Italia. Come mezzo per «sventolare la bandiera», come dicono gli inglesi quando le unità della loro flotta vanno a visitare i porti stranieri, la Crociera ha avuto molto più importanza che se l'intera flotta italiana avesse fatto una visita ai porti americani.

mente per accorgersi dei vantaggi che l'Italia potrebbe trarne».

Sempre sulle conversazioni di questi giorni avvenute per via diplomatica intorno agli affari dell'Austria, il *Temps* stasera dedica un lungo articolo all'esame del comunicato ufficiale italiano apparso ieri.

Il giornale scrive che in quel comunicato sono da ricordare particolarmente due cose: la successione dei fatti come è presentata e lo spirito con il quale la relazione stessa è redatta. Esso assicura prima di tutto che quando il Vicecancelliere von Papen fece il viaggio a Roma nel mese scorso, l'on. Mussolini attirò la sua attenzione sull'insieme della situazione europea, sui rapporti italo-tedeschi e sulla necessità di giungere ad una intesa fra l'Austria e la Germania. Von Papen rispose che ne avrebbe riferito al Cancelliere Hitler. Bisogna credere che il Vicecancelliere del Reich abbia ottenuto scarso successo, malgrado le raccomandazioni del Duce, nel suo passo presso Hitler, perchè non se ne sono veduti gli effetti. Il Governo di Roma se ne è dimostrato preoccupato come gli altri, perchè la nota dell'*Agenzia Stefani* sottolinea che le conversazioni sono continuate a questo proposito fra Roma e Berlino, conversazioni che hanno avuto «il carattere più discreto e amichevole». L'altro lato da considerare è il tono estremamente riguardoso del comunicato stesso.

Il commento ufficioso del *Temps* nel suo complesso dimostra il grande imbarazzo in cui gli avvenimenti diplomatici degli ultimi giorni hanno messo il Governo francese, il quale in certo modo è stato costretto ad incaricare il suo Ambasciatore a Berlino di fare rimostranze presso il Governo di Hitler solo per la pressione esercitata da una parte della stampa parigina.

Una colazione in onore di S. E. Fabinyi

offerta dal Ministro Jung

ROMA, 10

Il Ministro delle Finanze on. Jung ha offerto una colazione in onore di S. E. Fabinyi, Ministro ungherese del Commercio. Alla colazione hanno partecipato, oltre S. E. Fabinyi, l'Incaricato d'affari d'Ungheria signor Luckac Kiraldy, il Ministro plenipotenziario Nickl direttore generale del Dipartimento economico al Ministero degli Affari Esteri di Budapest, il sig. Frenzi Sottosegretario di Stato al Commercio, il consigliere ministeriale signor De Pecsy, il sig. Serban direttore dell'Ufficio commerciale del Ministero degli Esteri, gli addetti alla missione signori Darany e Gergei, i segretari della Legazione signori Szentimiklosy e De Parcher, l'addetto alla Legazione conte Bethlen, il Sottosegretario di Stato agli Esteri on. Suvich, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Asquini, i Ministri plenipotenziari Ciancarelli e Sapuppo, i direttori generali gr. uff. Anzilotti delle Corporazioni, gr. uff. Mathis delle Dogane, gr. uff. Mariani dell'Agricoltura e gr. uff. Masi dell'I. N. E., il Console generale comm. Segrè, i primi segretari di Legazione nob. Assereto, comm. Cosmelli e comm. De Asti, i Consoli nob. Vilau e marchese Chiavari e il Duca Caracciolo di Santo Vito.

I risultati della gara

di attività educativa fascista

ROMA, 10

S. E. il Segretario del Partito ha convocato e presieduto ieri a Palazzo Littorio la Commissione giudicatrice della gara nazionale di attività educativa fascista per la sezione scuola elementare dell'A. F. S. composta dal Vicesegretario del P. N. F. prof. Arturo Marpicati vicepresidente e dei commissari Giuseppe Giovanazzi fiduciario nazionale della Sezione, dott. Angelo Senesi ispettore superiore al magistero dell'E. N., prof. Nazzareno Padellaro R. Provveditore agli Studi, Alberto Businelli direttore didattico, Mario Alfredo Alla e Lodovico Galeotti insegnanti elementari nelle scuole di Roma.

Il prof. Marpicati ha presentato a S. E. Starace la relazione e le proposte formulate dalla Commissione. Gli inscritti all'A. F. S. partecipanti alla gara furono oltre 10.000. Le domande ritenute regolari 7163. Per queste venne preso in esame l'abbondante materiale documentario prodotto dai candidati e presso i Segretari federali e le autorità scolastiche delle provincie furono raccolte tutte le informazioni atte a stabilire la personalità educativa fascista dei concorrenti. S. E. il Segretario del Partito, approvando la relazione e l'opera svolta dalla Commissione, ha dichiarato vincitori della gara 13 ispettori scolastici, 44 direttori didattici e 123 maestri. Il Segretario del Partito ha inoltre stabilito che venga assegnato un attestato di benemerenza per l'attività educativa fascista lodevolmente svolta durante un decennio a 14 ispettori, 83 direttori e 87 maestre. I nomi dei vincitori e dei premiati con la distinzione della benemerenza saranno pubblicati in un numero speciale del giornale *La Scuola Fascista* che uscirà il 12 corrente.

Il Segretario del Partito, che si è riservato di convocare a suo tempo a Roma i vincitori, ha infine constatato l'ottimo esito avuto dalla gara, la quale ha soprattutto costituito una conferma e una riprova che tutti gli educatori italiani con fede fascista sempre più fervida e con consapevolezza e tenacia sempre maggiori operano perchè la scuola assolva pienamente l'alto e delicato compito che il Duce le ha assegnato.

Le navi "Taranto„ e "Cortellazzo„

giunte al Pireo

ATENE, 10

Provenienti da Navarino sono giunte al Pireo l'incrociatore «Taranto» e la torpediniera «Cortellazzo» con a bordo gli allievi della scuola meccanici di Venezia che si tratterranno qui cinque giorni.

Il Capo del Governo approva i bozzetti

per i quattro palazzi postali di Roma

Un triestino fra i vincitori

ROMA, 10

I bozzetti dei quattro palazzi da eseguirsi in Roma ad uso dei servizi postali e telegrafici sono stati visitati, ieri, a Palazzo Venezia da S. E. il Capo del Governo che ne ha approvato la realizzazione.

La Commissione giudicatrice presieduta dal Direttore generale delle PP. TT., ing. Pession, ha ritenuto degni del primo premio i seguenti progetti: 1) per il palazzo del Quartiere Appio il progetto dell'ing. dott. Giuseppe Samonà di Palermo; 2) per il palazzo del Quartiere Aventino il progetto dell'arch. dott. Adalberto Libera, nato a Trieste nel 1903, membro del Sindacato nazionale fascista degli architetti, ben noto a Roma come progettista, in collaborazione con l'architetto de Renzi, della facciata e degli interni della Mostra della Rivoluzione e del Sacrario dei Martiri; 3) per il palazzo del Quartiere Milvio il progetto dell'architetto Armando Titta di Pisa; 4) per il palazzo del Quartiere Nomentano il progetto dell'architetto dott. Mario Ridolfi di Roma.

Figli di italiani all'estero

alle Colonie di Cortina e Frascati

NAPOLI, 10

Provenienti da Lisbona, Tangeri, Casablanca, Mazagan, Fez, Rabat e Marrakech, sono sbarcati, stamane, i Balilla e gli Avanguardisti destinati al secondo turno delle colonie estive dei Fasci all'estero. Festosamente accolti dalla popolazione hanno proseguito subito per il campo Balilla di Frascati e per il campo Avanguardisti di Cortina d'Ampezzo.

La Torre Littoria inaugurata a Milano

dal Ministro dei Lavori Pubblici

MILANO, 10

S. E. il Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, presente anche l'on. Marinelli in rappresentanza dell'on. Starace, ha inaugurato stamane la Torre Littoria, eretta al Parco sul fianco sinistro del Palazzo dell'Arte. La snellissima struttura di acciaio che raggiunge i 108 metri di altezza regge a 97 metri una robusta piattaforma a sostegno della cabina per il ristorante, quindi l'esagono del Belvedere ed infine la grande lanterna del faro.

L'opera superba voluta dal Duce

La cerimonia inaugurale si è svolta rapida e semplice. Il Ministro dei LL. PP., ricevuto nel salone delle cerimonie del Palazzo dell'Arte dal presidente della Triennale, dal Segretario federale accompagnato dai membri del Direttorio, dalle autorità e dagli artisti, ha visitato dapprima l'Esposizione di arti decorative attraverso la sezione italiana ed estera; quindi, raggiunta la Torre Littoria, ha tagliato il nastro tricolore. L'on. Di Crollalanza è salito al Belvedere di dove, dopo la benedizione impartita dal cappellano di Corte mons. Soldini, ha pronunciato il seguente discorso inaugurale che è stato trasmesso dalla radio:

Mentre l'Italia si appresta ad accogliere con manifestazioni di popolo e con orgoglio di Nazione i trasvolatori dell'Oceano che in formazioni serrate ritornano in Patria dopo avere compiuta un'epica gesta di ardimento e di perfetta organizzazione tecnica e scientifica, Milano nella febbre di attività operosa che la distingue e che è il centro motore della vita economica del Paese inaugura la Torre Littoria.

Quest'opera ardita e geniale che il Duce ha voluto e che il camerata Barella ha realizzato con larghezza di vedute e tenacia di propositi a fianco del Palazzo dell'Arte e nel centro del suggestivo Parco che ha visto consacrato il successo della quinta Triennale, costituisce una nuova superba affermazione delle virtù creative del Regime il quale senza soste prosegue nella febbrile azione di potenziamento della Nazione in ogni campo. Il Regime, che ha chiuso il bilancio del suo primo decennio di vita con una somma di realizzazioni che hanno cambiato il volto e l'anima del Paese, che in ogni borgo e in ogni plaga delle nostre campagne ha consegnato alla storia i segni inequivocabili della nostra rinascita che l'anno XI ha iniziato con non minore operosità, che giorni or sono ha visto fondare dal Duce, in quella che fu per millenni la landa desolata, la città di Sabaudia mentre veniva raccolto il primo grano di Littoria, il Regime saluta oggi in letizia e con orgoglio questa nuova opera.

Nuovo primato di Milano

La Torre Littoria, ardita nella sua concezione, elegante nella sua linea, solida nella sua struttura, studiata da professionisti valorosi e realizzata da imprese meritevoli e da maestranze laboriose e svelte, con materiale moderno delle nostre industrie, fa veramente onore alla tecnica costruttiva e produttiva della Nazione. Milano sia orgogliosa di questo nuovo primato e gli italiani che qui saliranno per ammirarne il panorama magnifico dall'alto di questa terrazza salutino con commozione la città operosa che seppe sprigionare — Duce Mussolini e bandiera il *Popolo d'Italia* — quel lievito di fermentazione politica che doveva poi concludersi con la Marcia su Roma e con il trionfo del Fascismo, oggi idea universale dell'Italia, del mondo.

Ridisceso dalla Torre, S. E. Di Crollalanza e l'on. Marinelli hanno compiuto una minuziosa visita alle costruzioni della Mostra dell'abitazione moderna. Dal presidente della Triennale sono stati inviati telegrammi al Duce e al Segretario del Partito. Il Ministro accompagnato dall'ingegnere capo del Genio Civile ha visitato i lavori di completamento dell'Ospedale militare e quelli del nuovo Palazzo degli uffici civili.

Un provvedimento per favorire il consumo

dell'energia elettrica nelle famiglie

ROMA, 10

L'energia elettrica è gravata di imposta erariale comunale, come è ben noto, solo in quanto usata per illuminazione, mentre le altre utilizzazioni domestiche dell'energia, riscaldamento, cucina, scaldabagni, frigoriferi ecc. sono esenti da imposta. Ciò porta alla necessità per chi voglia utilizzare energia per usi domestici diversi dalla illuminazione senza pagare una imposta che non è dovuta, di costituire, nella casa, un doppio circuito, uno per energia luce, l'altro per gli altri usi. E' evidente lo complicazione cui si va incontro, anche per i necessari controlli e per i provvedimenti intesi ad evitare le frodi, complicazione che contribuisce a limitare la diffusione dell'energia elettrica per altre applicazioni domestiche che non siano quelle della illuminazione.

Appunto, per facilitare le varie utilizzazioni domestiche dell'energia elettrica, il Ministro delle Finanze ha autorizzato che il circuito di distribuzione di energia nella casa sia unico, concordandosi, preventivamente, con contratto di durata quinquennale, fra l'utente e la ditta distributrice e col controllo dell'Ufficio tecnico di Finanza, quanta sia la parte di energia assorbita per luce. Questa parte verrà determinata, per gli utenti che già consumano energia per illuminazione, uguale alla media annuale del consumo da essi effettuato nell'ultimo triennio, aumentata del 10 per cento e per gli utenti nuovi, per confronto con gli utenti vecchi in analoghe condizioni.

Tale suaccennata percentuale del 10 per cento rappresenta, in misura favorevole, per l'utente l'incremento che è da ritenere che negli anni prossimi abbia a subire il consumo, in confronto di quest'ultimo triennio corrispondente al massimo di depressione economica. Ma il consumo annuo per luce così determinato, non verrà considerato come una misura fissa, bensì come un massimo, sicchè, quando questo massimo non venga raggiunto dal consumo totale registrato dal contatore, la imposta si limiterà a gravare l'effettivo consumo. Tutta l'energia consumata in più di quella concordata per luce andrà esente da imposte e dovrà, naturalmente, essere ceduta dalle società produttrici a prezzo inferiore e tale da rendere economicamente possibili le applicazioni domestiche.

A questo riguardo gli uffici tecnici di finanza debbono portare il loro giudizio esigendo appunto, che le ditte fornitrici si impegnino a mantenere per un quinquennio almeno per la parte di energia eccedente, quella da ritenersi consumata per l'illuminazione, prezzi tali da rendere conveniente di servirsi dell'energia stessa per gli usi domestici diversi dall'illuminazione. Con le suddette disposizioni da un lato si mira ad accrescere comodità e decoro dei servizi necessari alla vita domestica, da altro lato si apre un vasto campo di collocamento di energia da parte delle ditte distributrici.

S. E. Ricci al Campo "Sandro Mussolini„

La distribuzione dei diplomi di capo centuria

ROMA, 10

Stamane, alle ore 10, l'on. Renato Ricci ha tenuto a rapporto, al Foro Mussolini, 300 ufficiali della M. V. S. N. comandanti delle Legioni Avanguardiste e miste, convenuti da tutte le provincie d'Italia. Nel grande stadio, dove erano schierate le 8 Legioni di formazione degli Avanguardisti del Campo «Sandro Mussolini», l'on. Ricci ha distribuito, alla presenza degli ufficiali, i diplomi di capo centuria. Successivamente, i reparti hanno sfilato, al passo di parata, sul viale del Monolite, rendendo i prescritti onori ai comandanti di Legione. Hanno quindi avuto inizio, in una delle aule di studio dell'Accademia fascista, i lavori del rapporto.

L'on. Ricci ha illustrato, ai comandanti di Legione, vari problemi riflettenti la vita dell'organizzazione in particolare l'equipaggiamento e l'addestramento dei reparti, la sistemazione delle sedi dei comandi di Legioni e di Coorte, l'uniformità della divisa, l'impiego dei capisquadra, capicenturia e cadetti Avanguardisti al comando dei minori reparti, il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali, addetti ai reparti giovanili.

Gli Avanguardisti lasciano l'Ungheria

dopo vibranti manifestazioni di affetto

BUDAPEST, 10

Gli Avanguardisti hanno lasciato definitivamente oggi l'Ungheria. Partiti stamane, alle 11 dopo un saluto commovente da parte della popolazione di Lelle e da parte del Ministro d'Italia, don Ascanio Colonna, giunto da Budapest per salutare i partenti, gli Avanguardisti hanno preso posto sul treno diretto verso la frontiera austro-ungherese. Accompagnavano i crocieristi, l'Addetto Militare, colonnello Mattioli e il Principe Pignatelli, Segretario del Fascio.

Giunto il treno alle ore una, circa, a Nagycaniszk, una grande massa di popolo si è riversata alla stazione dove, il Sindaco della città, ha salutato gli Avanguardisti a nome di tutta l'Ungheria. Alle ore 17 circa, il treno è giunto alla stazione di frontiera di Szent Gotthard. Gli Avanguardisti, che erano profondamente commossi oltre che per le accoglienze fin qui ricevute, anche per il dolore di lasciare questa terra profondamente ospitale, hanno cantato gli inni della Patria e inneggiato alla Nazione ungherese, promettendo, ad alta voce, di non dimenticare mai questi giorni di gaudio e letizia.

Lindbergh precipitato in Groenlandia?

Ridda di notizie contraddittorie

LONDRA, 10

Si manda da Copenaghen alla Agenzia Reuter: L'aeroplano di Lindbergh sarebbe caduto in Groenlandia. L'aviatore sarebbe morto in seguito all'incidente. La stessa agenzia ha da Copenaghen che l'incidente di cui sarebbe rimasto vittima Lindbergh si sarebbe prodotto durante le esplorazioni che il celebre aviatore sta facendo nella Groenlandia. Si fanno sforzi di tutti i generi per ottenere una conferma o una smentita della notizia.

La notizia della morte di Lindbergh è circolata durante tutto il pomeriggio e nella serata a Londra e a New York. Però le comunicazioni telegrafiche con la Groenlandia sono interrotte ed è estremamente difficile avere notizie precise.

COPENAGHEN, 10

La notizia diffusa qui, come in altre capitali d'Europa, che il colonnello Lindbergh è perito in un incidente aviatorio in Groenlandia è ritenuta completamente priva di fondamento. Messaggi qui giunti da Julyanahaab alle 19 di questa sera hanno recato la notizia che Lindbergh attende condizioni meteorologiche favorevoli prima di compiere voli di esplorazione verso l'interno della Groenlandia. Oltre a ciò, dopo tale ora e fino a mezzanotte, la Direzione degli affari del Governo della Groenlandia non ha ricevuto nessuna comunicazione dalle autorità locali di incidenti aviatori qualsiasi. (United Press).

NEW YORK, 10

La Compagnia Panamerican Airways, in seguito alle voci oggi diffuse della morte del colonnello Lindbergh, comunica che abitualmente Lindbergh la informa quando egli vola per una qualsiasi destinazione, ciò che non ha fatto oggi, e perciò la Compagnia ritiene che Lindbergh si trovi tuttora a Julianahaab in Groenlandia.

Le direttive di Starace ai Comitati

delle Associazioni fasciste

ROMA, 10

Sotto la presidenza del Segretario del Partito si sono riuniti nel Palazzo del Littorio i Comitati centrali delle Associazioni fasciste della Scuola, del Pubblico Impiego, dei ferrovieri, dei postelegrafonici, degli addetti alle aziende industriali dello Stato.

Il Segretario del Partito ha illustrato le ragioni per le quali il Duce ha autorizzato la costituzione dei Comitati e ha segnato le direttive per l'azione che dovranno svolgere al centro e alla periferia.

458.361 viaggiatori sui treni popolari

dal 4 giugno al 7 agosto

ROMA, 10

Il numero dei treni popolari nel periodo 4 giugno-7 agosto dell'anno XI è stato di 545 e il numero dei passeggeri trasportati 458.361. Dal confronto col numero dei treni e dei passeggeri per lo stesso periodo dell'anno X, rispettivamente 497 e 452.928, si rileva che con i treni popolari fino ad ora effettuati furono trasportati nell'anno XI 5423 viaggiatori in più del precedente anno X. Tale aumento si è avuto nonostante le riduzioni del 70 per cento concesse nell'anno XI per vari centri, per alcuni dei quali, ad esempio Roma, non furono istituiti treni popolari.

La crociera in Germania

Il ritorno degli Avanguardisti

BOLZANO, 10

Nel pomeriggio, sono qui giunti, in treno speciale, gli Avanguardisti, reduci da Berlino dalla crociera, che hanno sostato brevemente in piazza Garibaldi, salutati da tutte le autorità con il rappresentante del Prefetto e il Segretario federale, console Bellini che ha offerto al comandante della crociera Gigli, la medaglia di oro ricordo e a tutti gli ufficiali le medaglie di argento e ai singoli Avanguardisti la medaglia di bronzo.

I reduci dell'interessante escursione, festeggiatissimi, hanno manifestato il loro entusiasmo per il bellissimo viaggio e le calorose accoglienze avute. Durante la sosta a Bolzano, rispondendo alle acclamazioni del popolo, hanno inneggiato al Duce.

Messaggi a Mussolini e a Hitler

BONN, 10

Gli Avanguardisti italiani ed i giovani Hitleriani che viaggiavano insieme a bordo del piroscafo «Ostmark» hanno diretto a Mussolini ed a Hitler telegrammi nei quali, tra l'altro, è auspicata una sempre più forte ed intima amicizia tra la gioventù delle due Nazioni.

I giornali e il Ferragosto

ROMA, 10

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Martedì 15 corr., Ferragosto, agli effetti della pubblicazione dei giornali dev'essere considerato come una domenica. Pertanto: 1) I giornali della sera si pubblicheranno il giorno 14 agosto e riprenderanno le loro pubblicazioni con le edizioni normali del giorno 16; 2) i giornali del mattino usciranno nella mattinata del 15 agosto e riprenderanno le pubblicazioni la mattina del 17. I giornali meridiani usciranno il 14 agosto e riprenderanno le pubblicazioni il giorno 16 non prima delle ore 12.

Un messaggio del Sindaco di Chicago

alla città di Zara

ZARA, 10

A una lettera di saluto inviata a mezzo di S. E. Italo Balbo dal Podestà di Zara al Sindaco di Chicago, questo ha così risposto:

«Onorevole signore. La città di Chicago è profondamente grata per i suoi cordiali saluti trasmessimi da Sua Eccellenza Italo Balbo. Il gesto di benevolenza che il Governo italiano fece, mandando il Generale Balbo e la sua schiera di valorosi volatori, alla nostra città, è tale che resterà sempre vivo nella nostra memoria. Il vostro affascinante eroe si è guadagnato i nostri animi ed ha infuso in noi sensi di profonda simpatia e di immutabile affetto per il vostro Governo e per il vostro popolo.

Chicago manda a Zara saluti ufficiali e l'espressione della sua amicizia e spera che Ella, e il maggior numero possibile dei suoi concittadini, saranno in grado di visitarci durante la nostra grande Esposizione che illustra un secolo di progresso. Ella può star sicuro che daremo ogni possibile ospitalità a lei e ai suoi. Con le più distinte assicurazioni della nostra stima e amicizia, ho l'onore di dirmi rispettosamente suo *Edward J. Kelly*».

Un telegramma dell'Ammiraglio Dubois

al comandante della prima Squadra italiana

TOLONE, 10

Il vice Ammiraglio Dubois ha indirizzato all'Ammiraglio Burzagli, un telegramma in cui rileva le manifestazioni di simpatia che si sono svolte in questi giorni tra gli ufficiali e gli equipaggi delle navi delle due Marine. L'Ammiraglio Burzagli gli ha risposto con un telegramma nel quale sottolinea la sincerità di queste manifestazioni di simpatia comune e gli trasmette gli auguri per lui, per il suo Stato Maggiore e per gli equipaggi della prima Squadra.

Un messaggio di Roosevelt ai cubani

per esortarli a cessare la guerra civile

WASHINGTON, 10

Il Dipartimento di Stato attende da un momento all'altro di ricevere la risposta di Machado alla proposta di pace presentata ieri da Roosevelt all'Ambasciatore cubano che lo aveva visitato a Hyde Park. A quanto si sa, le proposte presidenziali riprendono quelle primitive dell'Ambasciatore Welles, riguardanti le dimissioni di Machado.

E' tutt'altro che escluso che truppe di terra e di mare degli Stati Uniti siano inviate ad occupare l'isola di Cuba, soprattutto in seguito alle proteste spagnole che sono interpretate, in questi circoli responsabili, come addossanti agli Stati Uniti ogni responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico e la tutela degli stranieri nella repubblica di Cuba. Negli stessi ambienti è ricordato che da tempo è pronto un piano americano per la polizia nell'isola di Cuba il quale, a quanto si sa, richiede l'impiego di 5 o 6 mila uomini.

Torbide ore all'Avana

Telegrammi da Avana, dicono che tutta l'isola di Cuba è ora in istato di guerra, che nella capitale si ode, ogni momento, il crepitio delle mitragliatrici e dei fucili e che il popolo vive in uno stato di terrore. Da 48 ore manca il pane e si teme che da un momento all'altro la popolazione insorga per dare l'assalto ai negozi. Gli edifici pubblici, le stazioni ferroviarie, i ponti, sono strettamente vigilati da truppe armate fino ai denti. Carri blindati percorrono le vie della città, sparando ogni tanto mitragliate contro i negozi, molti dei quali sono proprietà di stranieri e specialmente di spagnoli e cinesi. La popolazione spera in un intervento degli Stati Uniti che metta fine alla tensione degli animi e allo sciopero generale che minaccia di affamare tutti.

Il Presidente Machado, contro cui è diretto il furore popolare, non intende dimettersi e anzi afferma che la maggioranza dei partiti è con lui. Il Presidente Roosevelt ha avuto a Washington un colloquio di due ore col Ministro cubano circa la situazione nell'isola. Egli avrebbe fatto pressioni su Machado perchè ponga fine alla presente situazione.

Si smentisce che il Ministro britannico all'Avana, abbia protestato presso quel Governo per le perdite e i danni inflitti a sudditi e a proprietà britanniche.

Il Governo si è impadronito di tutte le stazioni radio ed ha recato meraviglia il fatto che la popolazione venga esortata per radio a insorgere con le armi contro un eventuale intervento degli Stati Uniti nel Paese.

Numerose bombe esplose

E' stato affisso un decreto presidenziale che stabilisce lo stato di guerra in tutta la Repubblica e dà tempo, agli insorti, fino alle 17 di stasera, per consegnare alle autorità tutte le armi e munizioni in loro possesso.

Nel corso della notte sono scoppiate varie bombe e si deplora un morto. Un ignoto annunciatore si è servito della locale stazione radio per comunicare che d'ora innanzi se l'Ambasciatore Welles vorrà comunicare con Machado, dovrà chiedere il beneplacido al Segretario di Stato Ferrara, e per fare appello a tutti i cubani e residenti spagnoli di coalizzarsi contro qualsiasi intervento straniero.

Il Ministro Ferrara, poco dopo, ha disapprovato, in termini particolarmente energici, qualsiasi scortesia verso gli Stati Uniti e verso l'Ambasciatore Welles.

Si apprende che il Presidente Roosevelt ha inviato un messaggio ai cubani esortandoli a cessare la guerra civile, nel superiore interesse del loro Paese. Tale messaggio è interpretato come un invito al Presidente Machado di partire se non può governare senza impiegare la forza. Si ritiene che Roosevelt sia determinato ad un'azione immediata per il ristabilimento dell'ordine a Cuba, ma nulla ancora lascia scorgere che egli abbia deciso un'intervento armato.

Tumulti al Parlamento di Dublino

De Valera fischiato e insultato — La adunata di 30.000 Camicie azzurre

LONDRA, 10

Da qualche giorno la popolazione di Dublino è in gran fermento, ed oggi la città era quasi invasa da un'ondata di panico. L'Irlanda vive, in questi giorni, in uno stato di eccitazione continua, peggiorata, oggi, in seguito ai violenti attacchi cui è stato fatto segno De Valera nelle prime ore di stamane, prima dell'aggiornamento del Parlamento. Per la prima volta nella sua carriera politica, De Valera è stato fischiato ed insultato ed ha dovuto rinunciare a parlare. Il pandemonio ha avuto luogo alle due di stamane verso la fine di un tumultuoso dibattito sulla situazione economica del Paese. I capi dei partiti di opposizione hanno parlato della guerra economica con l'Inghilterra, accusando De Valera di essere il responsabile di tale stato di cose. Quando De Valera si è alzato in piedi, per rispondere agli attacchi, egli è stato investito da tutte le parti. I deputati agrari gridavano: «voi rovinate il Paese, siete un uomo troppo debole per dominare la situazione, codardo, confusionario!» ed altri epiteti del genere. De Valera era pallidissimo e quando cercò per un momento di prendere la parola, venne addirittura subissato dalle grida dell'opposizione. Il Presidente della Camera, visto vano ogni tentativo di calmare l'Assemblea, ha dichiarato la Camera aggiornata. Il Parlamento rimarrà chiuso fino a settembre.

Intanto a Dublino cominciano ad affluire i primi contingenti di Camicie azzurre per la grande adunata organizzata dal Generale O'Duffy per domenica prossima. Questi contingenti arrivano da tutte le parti del Paese con treni speciali. Come è stato annunciato, le Camicie azzurre intendono sfilare domenica per onorare la memoria dei fondatori dello Stato libero. Il Governo di Dublino, che vede di malocchio questa nuova organizzazione fascista, non ha ancora proibito ufficialmente la manifestazione, ma si è limitato a dire che nessun corteo di gente in uniforme sarà mai autorizzato. Si teme che da un momento all'altro il Governo voglia arrestare il movimento dei treni sui quali le Camicie azzurre stanno avvicinandosi alla capitale.

Il Generale O'Duffy è fermamente deciso a tenere l'adunata domenica, anche se il Governo la proibirà. Si crede che egli disponga di circa 30 mila Camicie azzurre, numero tuttavia molto inferiore al cosiddetto esercito repubblicano, un'organizzazione armata, estremista, ai servizi di De Valera. Per domenica non si esclude un cozzo fra queste due forze armate. Intanto il Parlamento, i Ministeri e tutti gli uffici pubblici sono vigilati rigorosamente da speciali reparti di truppa.

Piroscafo jugoslavo affondato

L'equipaggio salvato da una nave italiana

BRINDISI, 10

Il piroscafo jugoslavo «Treci Dalmatiski» partito da Sebenico con 26 uomini di equipaggio e carico di minerale diretto a Rotterdam sul percorso da Durazzo a Brindisi si è affondato per cause sconosciute.

Alla richiesta marconigrafica di soccorso il Comando militare marittimo di Brindisi provvedeva ad avvertire i piroscafi naviganti sulla rotta del sinistro e il piroscafo italiano «Celeno» portatosi sul posto riusciva a salvare tutto l'equipaggio che trasbordava sull'altro piroscafo jugoslavo «Bosanska».

500 morti e 250 feriti in Corea

e migliaia di case distrutte dai tifoni

SEGUL (Corea), 10

Si annuncia ufficialmente che nello scorso luglio i numerosi tifoni che hanno colpito la penisola hanno provocato la morte di 414 persone; 82 sono state dichiarate ufficialmente disperse, ma ben poca speranza si nutre sulla loro sorte; 249 sono rimaste ferite. Ben 7343 case sono state rase al suolo dalla furia delle manifestazioni atmosferiche.

Villaggi indiani sommersi da un'alluvione

Numerose vittime

Ecatombe di bestiame - Raccolti distrutti

CALCUTTA, 10

Un vero diluvio di violenza non ricordata a memoria d'uomo, ha prodotto gravissimi danni alle campagne di Cuttack, nella provincia di Orissa. Si deplorano varie vittime tra la popolazione. Migliaia di case sono rimaste sommerse. Decine e decine di famiglie si sono rifugiate sulle cime degli alberi per sfuggire da sicura morte dato che i loro villaggi sono totalmente sommersi. Le coltivazioni sono andate completamente perdute e vi è stata una vera ecatombe di bestiame. La situazione è ancora più grave per il rapido svilupparsi di una epidemia colerica. *(United Press)*.

Il ritorno di Codos e Rossi in Francia

La tappa a Roma

PARIGI, 10

Gli aviatori francesi Rossi e Codos, che erano partiti stamane dall'aerodromo di Rayak alla volta di Marsiglia e che avevano fatto una sosta a Roma alle ore 18.41, per procedere ad un rapido rifornimento di benzina, hanno atterrato stasera alle 23.30 all'aerodromo di Marignane, dove sono stati accolti da un'entusiastica manifestazione.

Il Governatore di Roma

visita il "Campo Austria„

ROMA, 10

Stamane, il Governatore di Roma Principe Boncompagni Ludovisi, ha assistito all'«alza bandiera» nel «Campo Austria» al Lido di Roma. Erano ad attenderlo il comm. Parini, il Comandante del campo comm. Shedavy, il dott. Catalano Gonzaga. Il Governatore era accompagnato dal comm. Di Lullo, suo capo di Gabinetto.

Il capitano Shedavy ha presentato al Governatore 350 giovinetti austriaci e lo ha ringraziato per l'ospitalità gentile del Lido di Roma e per l'onore della visita al Campo. Il Governatore ha risposto dichiarandosi lieto, a nome di Roma, di salutare i giovani austriaci che trovano in Italia cordiali accoglienze ed ha chiuso inneggiando al Cancelliere Dollfuss e alla giovane Austria. I giovani ospiti hanno risposto gridando «Viva l'Italia! Viva il Re! Viva Mussolini!».

Il Governatore ha quindi visitato tutti i servizi del Campo e si è vivamente compiaciuto per l'organizzazione perfetta predisposta dal Segretariato dei Fasci all'estero.

Il "Nastro Azzurro„ a

La riunione a Palazzo Lit

ROMA

A Palazzo Littorio, nell'Uffi Segretario del Partito, si è ri Direttorio nazionale dell'Istitu Nastro Azzurro. Sono state pr portanti deliberazioni circa l' nazionale di tutti i decorati al militare che avrà luogo in Rom ottobre p. v. annuale della Ma Roma.

Il Direttorio ha preso atto co compiacimento del fervore che la dell'adunata ha suscitato in tut corati al valore militare iscri l'Istituto e anche tra coloro ch essendo iscritti, potranno ugu parteciparvi. Inoltre sono stat opportune deliberazioni circa le stazioni che avranno luogo in nel prossimo settembre per le zioni storiche del centenario del zione delle medaglie al valore m In tale occasione tra l'altro avr in Torino una riunione del Di o del Consiglio nazionale.

Si è deliberato infine su im pratiche riguardanti le varie s prima di sciogliersi il Direttorio viato a S. E. Balbo il seguent gramma:

«Eccellenza Italo Balbo - Il Direttorio Nastro Azzurro riu seduta ordinaria a Palazzo L ti testimonia la partecipazi camerati azzurri d'Italia siasmo di tutti gli italiani felice riuscita della fase più dell'ardimentosa trasvolata c lebrando nel modo più fas decimo annuale del Regime, de nel mondo le più eccels della razza di Roma».

Vibranti messaggi a M

da Balbo e dal Primo Ministro di T

ROM

Sono pervenuti a S. E. il se coni, da S. Giovanni di Terra seguenti telegrammi:

Dal Primo Ministro di Terra «S. E. Marconi, Roma. - I sione dell'inaugurazione della stazione radiotelegrafica e radiog trica Marconi, le invio, a no Governo e del popolo di Ter cordiali saluti ed auguri. Terr orgogliosa di essere stata asso suoi primi esperimenti di radio sione e si ritiene particolarme tunata in quanto il posto su Hill, ove ella riportò il suo trionfo nelle comunicazioni tra tiche, viene ora segnalato con moderna stazione, che costitu ulteriore protezione per le una guida ferma e sicura per i ti del nord-Atlantico. Noi ci mo con lei per il notevole co da lei arrecato alla scienza ed cial modo, per i grandiosi svil seguirono le sue importanti divenute oggi patrimonio pre tutto il mondo. - Il Primo Mi Terranova: *Alderdice*».

Da S. E. Italo Balbo:

«Eccellenza Marconi, «Elettr la torre di Caboto, inaugura nuova stazione marconigrafic terra che vide la tua grande ne, un gruppo di italiani di tenere alto il tuo genio, più affettuoso saluto. - Italo gli equipaggi della Squadra e delle Regie Navi «Balilla», «Matteucci». — *Italo Balbo*».

Bollettino meteorolo

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e
Trieste	763.2	33	22	sereno,
Roma	764.8	33	20	sereno,
Torino	763.0	36	20	tre quarti
Milano	763.2	33	21	sereno
Genova	764.6	29	22	sereno,
Venezia	762.4	30	19	sereno.
Firenze	763.6	36	17	sereno
Ancona	763.6	33	17	sereno,
Bologna	764.0	34	16	sereno
Napoli	763.2	30	22	¼ coperto,
Taranto	762.6	29	20	sereno,
Palermo	763.8	29	19	sereno,
Catania	762.9	29	18	sereno,
Cagliari	764.1	30	17	sereno,
Tripoli	762.5	28	17	sereno,
Messina	763.6	29	22	sereno.
Trento	765.5	34	13	tre quarti
Fiume	762.3	31	24	sereno,
Bari	761.8	28	18	sereno,
Sanremo	763.1	29	21	sereno,
Bengasi	762.4	29	18	sereno,
Rodi	756.7	27	20	sereno,

Previsioni del tempo. Situazio L'area depressionaria dell'Euro trionale si è alquanto spostata e presenta nuclei di minimo su Norvegia e sull'alta Russia. Dep sioni secondarie si hanno sulla sull'Algeria. L'alta pressione il rimanente di Europa si è alq forzata ed ha portato il suo l'Irlanda.

Probabilità: Tempo generalme con temporanei annuvolamenti pomeridiane, alquanto più acce l'alta Italia e sull'alto versante Venti deboli o moderati in pre tentrionali. Temperatura in irr riazione. Mare calmo o poco m

COMUNICA

ODONTOIATRA JU
PER LE MALATTIE DEI D
E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N.
RICEVE: 10-13, 15-19

ALLEGHE SUL LAGO
prov. Belluno
HOTEL REGINA D'IT
85 letti, ogni confort. Centro di ascensioni e d'incantevoli DIECI GIORNI di delizioso soggi tutto compreso. Trattamento

GLORENZA pittoresca nell'Alta (Bolzano) nanze dello
Albergo Po
raccomandato per lungo soggiorno
Propr. AMBROGI

Pieve di Cad
CENTRO DELLE DOLOM
HOTEL PROGR
Il più rinomato ambiente del lo rito dalle famiglie. Ogni comfort
Riduzioni speciali per giug

CRONACA DELLA CITTÀ

I treni popolari

La partenza per Roma a questa sera — Modifiche ai programmi di Ferragosto — Facilitazioni ai gitanti a Genova

Il treno popolare Trieste-Roma, in occasione dell'arrivo della Squadra aerea atlantica, partirà questa sera alle 19.50 dalla Stazione centrale. I biglietti sono in vendita, al prezzo di lire 80 in seconda classe e lire 48 in terza, alla Stazione centrale ed all'Agenzia «Cit» in piazza Unità 5. Sono ammesse al rilascio di biglietti per questa gita a Roma anche le stazioni di Gorizia, Udine, Fiume, Monfalcone e Cervignano. Il ritorno da Roma potrà effettuarsi con qualsiasi treno ordinario in partenza da Roma entro il 16 corrente. Nel viaggio di ritorno sono ammesse fermate intermedie.

Fra le varie gite in programma pel Ferragosto, quella che ha ottenuto i maggiori suffragi è stata, come sempre, la gita per Gorizia Monte Santo, per la quale i biglietti sono stati quasi tutti venduti. Al treno per Genova vanno pure molti favori e non sono pochi coloro che acquistano anche i biglietti delle gite facoltative a Viareggio e Ventimiglia, per rendere la gita interessantissima. Come è stato reso noto, il treno per Genova non avrà fermata a Milano-Lambrate, ma a Rogoredo, da dove il tram conduce al centro di Milano in pochi minuti. Il biglietto per Genova costa lire 66 in seconda e lire 40 in terza classe.

A Genova funzionerà, come per il passato, nell'atrio arrivi della Stazione Porta Principe, l'Ufficio informazioni dell'Associazione per lo sviluppo del turismo ligure, che provvederà, a presentazione del biglietto ferroviario, alla vendita di speciali tessere di circolazione su tutta la rete tranviaria, per tutte le linee degli autobus municipali e per la funicolare del Righi (Castellaccio). Le tessere sono valevoli per una sola giornata e il prezzo è di lire 3 ciascuna. Per favorire i gitanti che si tratterranno a Genova tre giorni, in occasione del Ferragosto, l'Associazione per lo sviluppo del turismo ligure ha predisposto la vendita di dette speciali tessere per ogni giornata di permanenza, che nell'atrio arrivi della Stazione Porta Principe nelle mattinate di domenica 13 e martedì 15 agosto, anche nella sede dell'Associazione stessa, in via Garibaldi 4, durante la giornata di lunedì 14.

L'«Asti» ha ottenuto inoltre dalla Ferrovia Genova-Casella e dalla autoguidovia del Santuario della Guardia la riduzione del 20 per cento, rispettivamente sul biglietto di corsa semplice dalla Ferrovia Genova-Casella, e sul biglietto di andata e ritorno dalla Autoguidovia della Guardia per i viaggiatori dei treni popolari, su semplice presentazione del biglietto ferroviario. Speciali bollettini di informazioni, stampati a cura dell'«Asti» verranno distribuiti ai gitanti.

Da varie parti era stata chiesta la fermata a Malborghetto del treno Trieste-Tarvisio ed anche questa fermata è stata accordata. Il biglietto per Tarvisio costa lire 16.

Un provvedimento opportuno è stato adottato dalla Direzione delle Ferrovie dello Stato: quello di far vendere alla Stazione centrale, oltre che a quella di Campo Marzio, i biglietti delle gite Trieste-Campo Marzio-Divaccia, che si effettueranno domenica 13 agosto, e Trieste-Erpelle del 15 agosto. Rammentiamo che i biglietti per Divaccia costano lire 6 e quelli per Erpelle solo lire 3.

Martedì 15 agosto si effettuerà inoltre una gita popolare ad Aquileia e Grado al prezzo di lire 9 compreso il battello da Pontile per Grado a Grado.

Domani pubblicheremo il programma completo dei treni popolari di Ferragosto con gli orari, le fermate, i prezzi e quelle altre informazioni che potranno interessare i gitanti.

Il programma della gita della Società Dalmatica a Zara

Ricordiamo il programma della gita che la Società Dalmatica organizza per il Ferragosto. Il piroscafo da turismo «Martha Washington» del Lloyd Triestino partirà dalla Stazione Marittima alle 21.30 del 14 agosto e arriverà a Zara il giorno successivo alle 8.30. Dopo l'arrivo, sciolto il corteo in piazza dei Signori davanti al Municipio, le rappresentanze con bandiere si recheranno a rendere omaggio al monumento di Francesco Rismondo, indi a quello ai Caduti dalmati.

Quindi, di fronte al mare, su di un altare, avrà luogo la cerimonia della consegna del gagliardetto che gli alpini di Trieste offrono ai camerati di Zara. Avrà pure luogo l'inaugurazione della Mostra d'arte dalmatica e dei Dalmati, nonchè della Mostra dell'artigianato. Una squadra dell'Unione Sportiva Triestina s'incontrerà con quella della Società Calcistica «Littoria» di Zara. Prima di questa competizione avrà luogo pure un incontro di canottaggio fra il Circolo Canottieri «Adria» di Trieste, con la squadra della Società Ginnastica di Zara. Dalle 19 inoltre, per speciale concessione, sarà permessa la visita alla fabbrica di liquori Vlahov. Sempre nel pomeriggio, una rappresentanza della Società Dalmatica deporrà fiori sulla tomba del legionario spalatino Riccardo Vucassovich.

L'inizio del grande festival indetto dal Circolo Canottieri «Diadora», verrà anticipato per dare modo ai gitanti di non perdere nessuna delle sue attrattive. La partenza da Zara seguirà alle 24; l'arrivo a Trieste il giorno 16 alle 7. I biglietti di II e III classe ancora disponibili verranno messi a disposizione dei richiedenti che si affretteranno per la prenotazione. I partecipanti potranno ancora prenotare i pasti da consumare a bordo, non oltre sabato 12, al prezzo complessivo di lire 15 per persona per la colazione, pranzo e cena. Fino ad esaurimento dei posti disponibili, le prenotazioni si ricevono presso la Società Dalmatica in via d'Annunzio 2, tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, nonchè presso la Biglietteria Centrale in via d'Annunzio.

I bersaglieri a Zara

Già un forte nucleo di bersaglieri ha dato la sua adesione al pellegrinaggio adriatico, ma la «Enrico Toti» confida che ancora molti altri cremisi si aggiungeranno in questi ultimi giorni. La fanfara sezionale parteciperà al completo e tutti i bersaglieri dovranno vestire la divisa o berretto a fez. Adunata dei partenti in via d'Annunzio alle 20.15 di lunedì 11.

Stamane arriva dalla Germania

la banda dell'O.N.B. di Trieste

Nelle prime ore di stamane arrivano a Trieste, di ritorno dalla crociera in Germania, gli Avanguardisti e la banda dell'O. N. B. di Trieste. Saranno a riceverli alla stazione il Presidente del Comitato provinciale dott. Puerari insieme agli altri dirigenti e ufficiali. Il Comitato provinciale offrirà loro alle 11, un rinfresco presso il Centro convegno «Giuseppe Parini».

Il ritorno dei Balilla dalle Colonie

Oggi faranno ritorno a Trieste i Balilla accolti alle Colonie «Regina Elena» e «Principe di Piemonte» d'Isola d'Istria. I genitori sono invitati a trovarsi per le 9 alla Palestra centrale «N. Cobolli» in via della Valle, per ricevere i loro bambini. Nella mattinata arriveranno pure i Balilla della Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne.

I genitori dei Balilla, in possesso dei fogli-norme portanti i numeri dall'1 al 150, si troveranno alle 10 alla Casa Balilla «Enrico Toti» in via Castello N. 1, e i genitori dei Balilla in possesso dei fogli-norme portanti numeri dal 151 al 330, si troveranno alla stessa ora alla palestra della Scuola elementare di via Mazzini 25.

Il ritorno dei graduati da Roma

L'affermazione delle Giovani Camicie nere triestine

Un telegramma di S. E. l'on. Ricci annuncia che oggi con il treno delle 13.30 faranno ritorno a Trieste i 35 graduati che frequentarono il Corso nazionale capicenturia al Foro Mussolini.

Durante la vita al campo e lo svolgimento delle molteplici attività del Corso i graduati triestini si sono distinti per disciplina, contegno, ed hanno dimostrato di possedere notevoli capacità e attitudini che molto gioveranno al perfezionamento dei quadri e dell'attività dell'Istituzione.

I risultati conseguiti sono più che lusinghieri. Infatti il capomanipolo Debelli, ufficiale del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste distaccato per ordine di S. E. Ricci al Corso nazionale per graduati a Roma dà telegraficamente le seguenti notizie:

«Tutti i graduati triestini sono stati promossi al grado superiore con punteggi massimi. Le giovani Camicie nere giungeranno a Trieste il giorno 11 alle ore 13.30».

All'arrivo saranno ricevuti dal presidente provinciale dott. Luigi Puerari, dai dirigenti e dai camerati del Comitato provinciale. A cura del Comitato provinciale sarà offerto ai graduati, subito dopo il loro arrivo, un rancio

L',,American Tobacco Company"

riprende l'attività e riassume 1000 operaie

In questi giorni la «American Tobacco Company» ha riaperto lo stabilimento e ripresa la sua attività. Le maestranze vengono assunte gradatamente. Già entro la seconda decade d'agosto sarà occupato un migliaio di operaie per le quali per tutto il secondo semestre di questo anno è ormai assicurato il lavoro.

Il comm. Perusino in visita

alle Colonie marine di Isola

La scorsa settimana le Colonie marine «Regina Elena» e «Principe Umberto» di Isola furono visitate dal Segretario federale comm. Carlo Perusino, entusiasticamente accolto dai coloniali.

Il Segretario federale si rese conto dell'efficenza della Colonia, diretta dal maestro Urbani, e dei progressi raggiunti dai Balilla. Dopo aver assistito al bagno, alla distribuzione della colazione e all'esecuzione di alcuni inni patriottici cantati a voce spiegata da tutti i piccoli, il dott. Perusino lasciò la Colonia salutato dai potenti alalà lanciati dai Balilla all'indirizzo del Duce e dell'Italia fascista.

Il monumento a Sauro e il nuovo volto di Capodistria

Palazzi, piazze e contrade nelle progettate sistemazioni

Nell'annuale del glorioso martirio

CAPODISTRIA, 10

Con austere cerimonie Capodistria ha quest'oggi celebrato l'annuale ricorrenza del martirio del suo più fulgido Eroe: Nazario Sauro.

Per la gloriosa ricorrenza S. A. R. il Duca d'Aosta ha inviato al Podestà un nobilissimo telegramma, ricordando il fulgido sacrificio del Martire capodistriano.

Alle 12 in piazza del Duomo si sono riunite le autorità, i combattenti e molti fascisti. Erano presenti il Podestà comm. avv. Nino de Petris, il segretario del Fascio cav. uff. Piero Almerigogna, il venerando patriota avv. Pierantonio Gambini, padre del Caduto Pio Riego e presidente della Sezione volontari capodistriana.

Disposti in corteo, i presenti si diressero alla casa natale del Martire, dove fu appesa una corona d'alloro. Quindi il presidente onorario della Sezione volontari avv. Gambini fece l'appello del Martire secondo il rito fascista. Terminato il breve rito, il corteo si avviò al R. Liceo Ginnasio «Carlo Combi», dove attendeva il preside dell'Istituto cav. dott. Ogniben. Fu deposta una corona sulla torretta del «Pullino» e quindi il cap. Almerigogna fece l'appello dell'Eroe.

Alle 19 in piazza Nazario Sauro si raccolse una folla di cittadini per assistere alla cerimonia marinara. Nell'antistante porto numerosi canotti, barche a remi e imbarcazioni a vela appositamente adunatisi popolavano lo specchio d'acqua. Ben presto sullo spiazzo, vicino al posto sul quale sorgerà il monumento al Martire e dove già sono stati iniziati i lavori, in mezzo a una selva di drappi, di labari e di bandiere, convennero tutte le autorità locali. Da un'imbarcazione della «Libertas» fu calata in mare una corona.

Quindi il camerata sottotenente Giulio de Manzini con nobili parole offrì, a nome del Fascio Giovanile di Combattimento da lui interinalmente comandato, il gagliardetto alla sezione di Capodistria dell'Unione Marinara. La figli dell'Eroe, Anita, presente con la vedova di Sauro, disse brevi commosse parole. Rispose con un sentito discorso il cap. Ubaldo Santin, presidente della predetta Sezione.

Di sera alle 21 la città venne illuminata e sulla piazza Nazario Sauro la banda del Dopolavoro diede un riuscitissimo concerto, diretto dal maestro Vittorio Cherini.

Per l'occasione il Fascio di Combattimento aveva pubblicato un elevato manifesto.

Prima di lasciare la nostra città S. E. Selva e l'arch. Del Debbio hanno consegnato al Podestà il cospicuo importo di lire mille, con l'incarico di devolverlo ad opere di beneficenza.

Un solenne ufficio divino

al Cimitero della Marina a Pola

POLA, 10

Nella ricorrenza del 17.o anniversario del supplizio di Nazario Sauro fu tenuto questa mattina, per iniziativa del Comando della Piazza militare marittima di Pola, un solenne ufficio divino nella cappella del Cimitero della R. Marina dove, assieme al martire capodistriano, riposano il caduto polese Giovanni Grion, il martire fascista Alfredo Sassek e gli eroi del sommergibile «F. 14».

All'austera cerimonia presenziavano S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi con la signora Fanny Foschi-Fiori, delegata provinciale dei Fasci Femminili, il Segretario federale comm. Relli, il sen. Chersi, il Podestà on. Bilucaglia, l'Ammiraglio conte Castracane, il Generale Mastellone, il conte Lazzarini, il Comandante della 60.a Legione della M. V. S. N. nonchè moltissimi ufficiali di tutte le armi. Assistettero pure i familiari di Nazario Sauro e precisamente la vedova Sauro, con le due figlie, e la sorella dell'Eroe, che sono tutte ospiti del Comando locale della R. Marina. Hanno assistito pure le madri dei tre Caduti polesi Grion, Sassek e Trolis.

Durante la Messa, celebrata dal Rettore del Famedio del Marinaio italiano, mons. conte Aleramo Cravosio, volteggiava nel cielo un idroplano del locale presidio aeronautico. A Messa finita tutti i presenti si recarono davanti alla tomba di Nazario Sauro, da dove mons. Cravosio benedisse i tumuli degli Eroi che giacciono entro quel sacro recinto. Quindi l'Ammiraglio conte Castracane fece l'appello secondo il rito fascista.

Rinnovamento artistico e spirituale

CAPODISTRIA, 10

Dopo alcuni anni d'attesa Capodistria vede finalmente coronato il suo sogno coll'inizio — avvenuto nelle scorse settimane — dei lavori per il monumento a Nazario Sauro. Assieme alla nobile cittadina esulta tutta la provincia istriana, unitamente a Trieste e alla parte rimanente della regione giulia, che vede nel Marinaio capodistriano il simbolo più fulgido dell'eroismo e dell'italianità del suo popolo.

Ma Capodistria, prima di accingersi alla grande onoranza ch'essa tributerà al Martire a nome di tutta l'Italia, vuole prepararsi spiritualmente e materialmente. Le sue belle tradizioni le impongono questa duplice opera, che nello stesso tempo aumenterà tanto il suo prestigio morale che il suo decoro cittadino.

La preparazione spirituale di Capodistria non poteva venire stabilita in guisa più aristocratica.

La città è fiera di ospitare da ben oltre un secolo una tra le più rinomate scuole della Venezia Giulia, il R. Liceo-Ginnasio Carlo Combi, che nei tempi tristi dell'oppressione straniera fu una grande, meravigliosa fucina di patriotti.

Il raduno al Liceo Combi

Nel Liceo-Ginnasio di Capodistria Nazario Sauro ebbe il primo forte stimolo a operare per la grandezza della «vera» Patria. Ed è perciò che a diritto la città vuole entro quelle storiche mura vedere riuniti, mentre si attende il compimento dell'opera monumentale, tutti gli ex alunni del vetusto Liceo, da quelli che per otto anni ne hanno ogni giorno varcata la soglia a quelli che anche per un solo anno nelle aule della Scuola capodistriana hanno imparato ad amare, come essa veramente andava amata, la loro Patria, accostando ai vecchi scolari i nuovi, quelli del dopoguerra, quelli di oggi, che apprendono non più all'ombra del tiglio, ma accanto alla torretta del sottomarino di Sauro una nuova, una forte religione della Patria.

Il Liceo-Ginnasio di Capodistria in questi ultimi anni va alacremente rifiorendo per attività e per frequentazione scolastica e, come tutte le grandi scuole, deve aprire, favorito in ciò dall'interessamento costante del Regime, nuovi corsi accanto a quelli già esistenti. Dal punto di vista decorativo, esso s'è recentemente illegiadrito e ravvivato mediante appropriati lavori che conferiscono molta grazia al nobile edifizio.

La rinascita del R. Liceo-Ginnasio di Capodistria avrà degno suggello colla rievocazione di tante e tante glorie passate. La giornata del raduno resterà memoranda nella storia della città, che vedrà così esaltata nel suo Liceo la sua tradizionale fama come centro di studi.

Nei primi giorni d'ottobre, e probabilmente all'apertura dell'anno scolastico, Capodistria vedrà ritornare illustri figure di uomini politici, di letterati, di studiosi d'ogni genere, che hanno avuto dalla sua Scuola l'impulso a opere notevoli: vedrà tornare a capo canuto tanti e tanti che essa ha conosciuto ragazzi: S. E. Vittorio Zuppelli, vice presidente del Senato, già Ministro della Guerra, capodistriano e scolaro del patrio Istituto; S. E. Salata, storico illustre, Consigliere di Stato, che ha studiato pure a Capodistria; il senatore Chersi e il senatore Pitacco sono pure usciti dal Liceo capodistriano, per ricordare solo qualcuno fra i tanti che hanno prestata opera silenziosa ma non meno fattiva e utile nei vari campi dell'attività. Essi ben potranno attestare il valore e le glorie della loro vecchia scuola, dire tutto il loro affetto per essa, testimoniare la nobiltà del Liceo capodistriano, che, lo diciamo senza tema di esagerare, dal punto di vista storico e patriottico, è la prima scuola media di tutta l'Italia.

La sistemazione di Piazza Sauro

Accanto alle opere morali, è però necessario che la città svolga un certo programma di rinnovamento conforme alle sue possibilità finanziarie.

Vediamo anzitutto il luogo sul quale deve sorgere il monumento: la Piazza Nazario Sauro (già del Baluardo). Gli edifizi che la chiudono ai due lati, di fronte al mare, non sono belli, anzi è opinione generale, e siamo ben lieti che S. E. Attilio Selva, dell'Accademia d'Italia, e l'arch. Del Debbio, progettisti del monumento, che visitarono in questi giorni la città, abbiano confermata l'opinione, che l'isola di edifizi che comprende fra altre la caserma della R. G. di Finanza e l'edificio del Registro debbano scomparire già nel corso dei lavori del monumento. Esse saranno sostituite mediante lavori di giardinaggio e sarà sistemata la fila di case lungo la Riva Cristoforo Colombo. Sotto la china del Belvedere, il fondo ora occupato dal baguetto «Libertas» (che, si spera, troverà definitiva sistemazione altrove) sarà trasformato in un giardino il quale continuerà quello di Piazza Nazario Sauro e costituirà colla sua posizione una vera attrattiva; l'antistante spiaggia sarà ridotta a scogliera.

Altro punto da considerare: la pescheria. S'è parlato di farne altrove una migliore, ma forse ora non è il caso di insistere, sia perchè il momento stringe sia perchè i mezzi a disposizione difficilmente lo consentirebbero. Invece potrà essere discusso il modo di sistemare la Riva Castel Leone. Essa fra breve tempo sarà completamente asfaltata, con notevole utilità delle case che vi si trovano ai lati. Ma ciò non basta. Certi muri, che la fiancheggiano, invocano una mano che li ripari e li dipinga.

«Piazza Roma» e la Loggia

Anche maggiormente importante e urgente si prospetta il rinnovamento della Piazza del Duomo. A cominciare dal nome, in Piazza Roma (dove tutto parla a gran voce e soltanto di Venezia, come ben rilevò circa un anno fa il *Corriere della Sera*) ci sarebbe molto da cambiare. Il nome di Roma sarebbe assai più appropriato all'attuale via XX Settembre, una delle più belle arterie della città, che ricorda proprio colla sua intitolazione la Città Eterna, oppure all'attuale via Giuseppe Verdi.

Poi la Loggia. Aprirla o no? Il buon senso dei capodistriani, S. E. Bistolfi e il pittore Oppo (nel 1926), S. E. Selva e l'arch. Del Debbio (ieri) propugnarono e propugnano per il sì. Ed è da credere che, prima che il monumento a Sauro sia inaugurato, il caffè sarà collocato nell'edifizio retrostante (Palazzo Bratti) raggiunto un accordo coi proprietari della casa. Sappiamo poi che a suo tempo la R. Sopraintendenza di Trieste rivolse la sua attenzione ai due edifizi fra il Palazzo Pretorio e il Campanile.

Passando al sestiere dei pescatori, a Busserdaga, vi troviamo un'antica casetta di bello stampo veneziano, adiacente alla casa natale del Martire. Anch'essa attende il suo non molto costoso restauro e poichè essa è tanto vicina alla casa di Nazario Sauro, vale la pena che l'opera sia effettuata. Così invoca una sistemazione l'edificio del «teatro vecchio» nella calle omonima.

Un po' di colore richiedono le case di via del Ginnasio e di via Verzi, dove pure sono dei palazzi notevoli (Gravisi, Liceo-Ginnasio, Cortile dei Verzi) vicino ai quali risaltano la loro povertà.

E la colonna di Santa Giustina? Essa sarà certamente trasportata, — e anche su ciò abbiamo trovato consenziente S. E. Selva, — nel Brolo Vittorio Emanuele III, in mezzo, o quasi, alle due bellissime «vere»: accanto a queste essa troverà il suo posto più adatto.

Per due speciali motivi si deve ritenere prossima l'attuazione di tutto il piano di lavori: anzitutto perchè la parte artistica gode il personale e fattivo interessamento di S. E. Selva e del chiaro ing. Forlatti, Soprintendente alle Opere d'Antichità e d'Arte per la Venezia Giulia; poi perchè lo spirito di comprensione e la buona volontà tradizionali nei capodistriani danno il più serio affidamento.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alla 143.a batteria c. a. sono comandati domenica 13 alle 8.30 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

36.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alla 138.a Batteria c. a. sono comandati domenica 13 alle 7 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Per tali adunate non sono ammesse assenze ingiustificate.

Borse di studio per gli orfani di guerra. Il Comitato provinciale dell'Opera per gli orfani di guerra rammenta che il 15 agosto scade il termine per la presentazione delle domande tendenti ad ottenere la borsa di studio per le Scuole medie superiori.

Quegli orfani che intendenssero concorrere, e che ancora non hanno presentato domanda, devono farlo entro il termine stabilito, oltre il quale nessuna domanda, per nessun motivo, verrà presa in considerazione.

Lutto sindacale. Ieri, a Gorizia, amorosamente assistito dai familiari, spirava Giuseppe Milanese, lavoratore indefesso e padre del camerata Tullio, che per molti anni fu appassionato dirigente di categoria fra i lavoratori del commercio. La famiglia del Sindacato albergo e mensa partecipa con profondo cordoglio al suo lutto.

ASTERISCHI

Gli artisti nostri e le grandi Esposizioni

Negli ultimi giorni circolano in città liste di artisti nostri che avrebbero ricevuto l'invito alla prossima Biennale di Venezia e alla futura Quadriennale romana. Finora, a quanto apprendiamo dal Sindacato Belle Arti, nessuna notizia completa e ufficiale è venuta sugli artisti giuliani invitati; quindi, fedeli all'imparzialità verso tutti gli artisti, ci riserviamo di pubblicare i nomi quando saremo sicuri di evitare errori o esclusioni. Per il momento dunque non si tratta di liste definitive.

In lode di Portorose

Tra gli articoli che illustrano città e spiagge della Venezia Giulia, merita certamente un lieto cenno quello che nella bella rivista *L'albergo in Italia* è dedicato a Portorose. L'articolo è scritto dal collega Aldo Cassuto, e per le molte pagine e la ricca serie d'illustrazioni ha le proporzioni di una vera monografia; descrive specialmente i molti e variati alberghi della ridente spiaggia, ma da quelli si allarga a dire tutte le prerogative salutari e pittoresche dell'incantevole sito istriano, che ha i suoi innamorati a Trieste quanti in paesi molto lontani. Tutti quelli che richiamano la attenzione sulle bellezze dei paesi nostri meritano lode, e l'ha meritata anche l'egregio collega Cassuto.

Il Ministero dell'Educazione per la «Porta Orientale»

In seguito a parere favorevole espresso dal Comitato esecutivo del Consiglio Superiore dell'Educazione Nazionale, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha assegnato un contributo di lire 2000 a favore della rivista mensile *La Porta Orientale*. Il contributo è stato accordato, giusta lo spirito del R. D. 18 maggio 1882, n. 773, come incoraggiamento per la benemerita opera culturale e patriottica svolta dalla Rivista. E' questo, dopo quello della Reale Accademia d'Italia, un altro autorevole riconoscimento del valore e della serietà della rivista triestina.

Algebra addomesticata

L'algebra, così ostica a taluno, è alla portata di tutti quando il problema da risolvere viene impostato così: conviene di più acquistare un pollo crudo, portarlo a casa ed arrostirlo o comperarlo alla Rosticceria magnificamente cucinato allo spiedo? La soluzione è ancora più facile se si tratta di arrosto di vitello o di roast-beef. Infatti è notorio che non è quasi mai possibile, per piccoli acquisti, procurarsi il pezzo adatto ed è assai difficile ottenere in casa una cottura che uguagli quella ottenuta allo spiedo.

Anche per la convenienza della spesa, il vostro interesse è di rivolgervi alla Rosticceria. Ricordarsi il «Cestino speciale per bagno». Carducci telef. 4086, Cavana 62-59.

Per i possessori di opere di Guido Grimani

Il Sindacato Belle Arti invita i possessori di opere del pittore Guido Grimani, che intendono esporre alla Mostra postuma del compianto pittore, a volerle notificare dalle 19 alle 20.30 presso la Segreteria del Sindacato, in via Mazzini 30 (telef. 4160). Il pittore Mario Lannes, incaricato dal Comitato della VII Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti, prenderà visione dei lavori e procederà alla scelta.

Ferragosto a Sistiana

Nell'incantevole conca di Sistiana, che la recente grande settimana balneare ha rivelato in tutta la sua squisita bellezza non solo ai forestieri ma anche a molti triestini, le tradizionali ferie di Ferragosto potranno essere godute in un ambiente di squisita raffinatezza e di eletta mondanità. Specialmente per le ore serali e notturne la direzione dell'Hotel Parco ha predisposto, dal 12 al 15, una serie di trattenimenti danzanti e concertini musicali che saranno resi più attraenti da graziose sorprese, cotillons, regali alle signore ecc. Il simpatico programma, che molto probabilmente sarà arricchito di nuove gustose attrazioni, servirà certamente a richiamare nell'«oasi paradisiaca» di Sistiana anche per il Ferragosto la parte più distinta della nostra città.

I mariti

che hanno la moglie in villeggiatura, trovano un ottimo pranzo alla carta, cucina squisita, vini scelti, a lire 6 (servizio compreso) alla Trattoria alla Stella, S. Caterina, 8.

Giubileo di lavoro

Il signor Alfredo Cohen, direttore della Società Cementi «Spalato» e «Istriana», compiendo ieri il 25.o anniversario di lavoro, è stato festeggiato dai colleghi e dipendenti delle due Società che gli hanno caldamente manifestato la loro stima e simpatia. A sig. Cohen, ben noto e considerato negli ambienti commerciali e bancari della nostra città, porgiamo i nostri più sentiti auguri.

La VII Mostra d'Arte

al Padiglione del Giardino Pubblico

Il Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti, che lavora attivamente per la preparazione della VII Mostra d'arte, che si aprirà al Padiglione del Giardino Pubblico il 24 settembre e si chiuderà il 5 novembre, raccomanda a tutti gli artisti iscritti, che volessero partecipare a quest'importante esposizione, di affrettarsi ad inviare la scheda di adesione, debitamente riempita, entro il 24 agosto, ultimo termine improrogabile, al Sindacato stesso, in via Mazzini 30, accompagnata dalla tassa d'iscrizione di lire 15. Gli artisti residenti in Provincia invieranno la scheda e l'importo ai rispettivi fiduciari provinciali del Sindacato Belle Arti, che fungono da fiduciari provinciali della Mostra. All'albo di ogni Sezione sarà affisso a disposizione degli interessati il regolamento della Mostra. Le opere dovranno pervenire franche di porto e spese, non prima del 1.o e non oltre il 9 settembre, al Padiglione municipale del Giardino Pubblico. La giuria d'accettazione per questa VII Mostra, secondo disposizione del commissario nazionale, verrà eletta quest'anno dagli artisti espositori mediante scheda di votazione, la quale perverrà ad ogni artista che avrà fatto giungere in tempo debito la scheda di adesione a questa VII Mostra. Sono state allestite sale per la pittura e la scultura ed una per il bianco e nero, l'architettura moderna e l'arte decorativa.

Una azienda sènza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr

L'Isonzo e lo sport del canotto

Il signor Romano Radivo, della Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie, ci scrive:

«Sul *Piccolo* del 9 corr. ho letto con grande interesse una lettera dei signori Edith e Alessandro Weiss di Vienna riguardante lo sport del canotto sull'Isonzo. Non è mia intenzione mettere in dubbio quanto queste due egregie persone espongono nella loro lettera; mi interessa solamente chiarire alcuni punti che certamente saranno sfuggiti a molti lettori. I due viennesi affermano d'aver percorso l'Isonzo nel 1931 per due volte, incominciando cioè proprio sotto la famosa gola di S. Lucia, il che vorrebbe dire più a valle della gola stessa. Dopo qualche centinaio di metri dalla prima ne segue però una seconda che, se meno orrida, è molto impetuosa. Evidentemente i due viennesi hanno iniziato il loro viaggio a valle della seconda gola, dove l'Isonzo perde certamente il 50 per cento della sua impetuosità. La disgrazia avvenne proprio verso la fine del primo cañon.

Conosco benissimo tali posizioni per aver partecipato alle ricerche della vittima, con la squadra di soccorso della Commissione Grotte dell'Alpina delle Giulie. Io stesso ho esplorato con la nostra barca d'alluminio (costruita solamente per esplorazioni sotterranee) un tratto del fiume fra le due gole. Per essere stato per molti anni canottiere, per aver esercitato lo sport nautico fin dall'infanzia e per cognizioni professionali, dichiaro che due persone, un uomo ed una donna, non hanno assolutamente la forza di remare contro corrente neanche per qualche metro in una strettoia simile a quella di S. Lucia, dove la velocità dell'acqua nel giorno delle ricerche, da miei calcoli superava i 16 km., ed anche per la vicinanza delle due pareti rocciose, che in certi punti raggiunge appena i 4 metri. Contro una simile corrente non si può tenere il canotto perfettamente nel mezzo, basta deviare la prua di qualche grado dalla corrente, che si viene presi di fianco dall'acqua e mandati contro una delle pareti ed essere così impossibilitati di vogare.

Credo dunque che i due signori, come affermano, avranno remato contro corrente in una parte dove il fiume è più placido. Ma tengo far presente che per risalire una corrente, si deve superare la velocità stessa dell'acqua. Se come nel caso nostro, la velocità dell'acqua è di 16 km. orari ed i rematori arrivano vogare a 16 km. (cosa molto difficile con una imbarcazione che non sia per corsa), essi si manterranno appena fermi, con uno sforzo che lascio pensare ognuno.

Non conosco affatto lo sport del canottaggio sui fiumi e nemmeno il relativo canotto pieghevole (Faltboot). Non dico impossibile, e credo non sia mai stato scritto dai nostri giornali che una discesa di fiume anche per una gola come quella di S. Lucia fosse una pazzia. Per ogni impresa ci vuole un buon grado di preparazione, la cognizione esatta del luogo e del rischio.

Appunto durante le ricerche di qualche settimana fa pensai la cosa possibile con un apparecchio che più che canotto, dovrebbe essere una zattera, come quelle che si vedono appese alle sartie delle navi, di forma ovale. La forma la penso così per i casi quando si è impossibilitati di evitare, per la violenza dell'acqua, di essere mandati contro una parete con la prua a conficcarsi in una fessura di roccia. La zattera non verrebbe danneggiata, ma girerebbe sul suo asse e continuerebbe la discesa. Dovrebbe essere di gomma di spessore molto grosso e tutto lo scafo all'ingiro consistente di una camera d'aria compressa; tutto intorno provvista d'un cavetto a festoni saldamente fissato; ogni festone dovrebbe avere un piccolo galleggiante di legno leggero per potervisi aggrappare in caso di naufragio. Le persone non dovrebbero essere legate e non munite di un salvagente pneumatico come lo descrivono i due viennesi, ma di uno di sughero da infilarsi per la testa, come stabilito dal Regolamento per la sicurezza della vita umana in mare.

In tal modo equipaggiati, si potrebbe passare senza rischiare la vita anche il cañon di S. Lucia. E non vi farebbero bisogno altre due barche di seguito per aiuto vicendevole, che si rendono inutili per l'impossibilità di fermare in questo punto il natante per eseguire un ricupero».

Domenica 13 agosto

Le Grotte del Timavo illuminate

Come annunziato, la folla, che il treno popolare di domenica 13 agosto porterà a Divaccia, potrà approfittare dell'occasione per visitare le meravigliose Grotte del Timavo, che saranno splendidamente illuminate dalle 9.30 del mattino.

Un magnifico sentiero carsico conduce, fra boschetti ombrosi e grandi doline, da Divaccia a S. Canziano, in poco più di mezz'ora e offre, passando sul ciglione della «Voragine grande», l'incomparabile panorama delle due voragini col paesello di S. Canziano e delle cascate del Timavo, che a 170 metri di profondità precipita dal «Forame dei Gorghi» nel «Lago Virgilio».

La visita delle Grotte si farà lungo la nuova «Strada del Littorio», che dà la possibilità di ammirare tutto il complesso di cavità accessibili al pubblico e che, non presentando nessuna difficoltà, può essere percorso anche da persone anziane e da bambini. Prezzo di ingresso lire 5; la vendita dei biglietti cesserà alle 17. Vi sarà servizio di posta sotterranea.

Al Canale di Leme con la "S. Giusto,,

Come annunciato, domenica la motonave «San Giusto» intraprenderà la suggestiva gita per il Canale di Leme partendo alle ore 8 dal Molo della Pescheria. Toccate Pirano, Portorose e Parenzo, la «San Giusto» s'addentrerà nell'interno del meraviglioso Canale ove i gitanti potranno assaggiare le squisite ostriche appena estratte dai rinomati vivai che vi si coltivano. La motonave sosterà a Parenzo dalle 13 alle 19 per riprendere poi il viaggio di ritorno. L'arrivo a Trieste seguirà alle 22.

I biglietti di andata e ritorno sono in vendita al prezzo popolare di lire 14 presso l'Ufficio Viaggi di piazza Unità e presso gli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2.

Le gite dell'Istituto Fascista - U. P. Coloro che si sono iscritti alla gita-crociera e che non avessero effettuato il saldo della quota di partecipazione devono farlo entro la corrente settimana. Ancora questa sera si accettano le adesioni per la gita ad Abbazia.

I trattenimenti estivi al Parco Obelisco. Domani, dalle 21, al Parco Obelisco a Villa Opicina ballo all'aperto.

Importanti assemblee sindacali

presiedute dall'on. Borgo

Rivenditori di giornali

Ieri sera nella sede del Dopolavoro «Fiamma» l'on. Borgo ha presieduto l'assemblea del Sindacato Fascista rivenditori di giornali e riviste, svoltasi alla presenza di tutti i componenti. Assistevano pure il segretario del Sindacato Venditori Ambulanti ed i membri del direttorio Mezzaroba e De Buzzaccarini.

L'on. Borgo ha precisato le ragioni che hanno ispirato il trasferimento della categoria dal settore sindacale dell'industria a quello del commercio, ha espresso il suo compiacimento per l'azione sostenuta dall'Unione consorella ed ha fissato le direttive per la soluzione dei più immediati problemi della categoria.

Il segretario Prasti ha letto una sua chiara relazione, sulla quale è stata aperta la discussione, cui hanno partecipato i rivenditori, Baldi, Basaldella, Faggiani, Meitzen, Senizza e Frezza.

L'on. Borgo ha riassunto le questioni trattate, sulle tasse dei chioschi, sui rapporti fra giornalai e rivendite di tabacco, sull'osservanza e le infrazioni alle convenzioni pattuite, e ha terminato incitando i presenti a perfezionare il proprio assetto nella forza collettiva e sindacale della categoria. Procedutosi alle elezioni del dirigente di gruppo, dallo scrutinio, risultò eletto a segretario il fascista Prasti, a membri del Direttorio i camerati Luigi Baldi, Savino Pozzo e Meitzen. Indi l'assemblea si sciolse.

Posteggiatori di mercati

L'on. Borgo in tre distinte riunioni ha convocato i rivenditori ambulanti di frutta e verdure di Piazza Garibaldi, Piazza Goldoni, Ponte Rosso, Piazza dei Giuliani e del Perugino, per vagliare i problemi che si connettono a questo umile ma importante settore del minuto commercio cittadino.

L'on. Borgo, dopo avere spiegato la viva essenza dell'organizzazione fascista collettiva ed individuale del lavoro, ha voluto esaminare nei dettagli l'ambiente entro il quale si svolge l'economia dei mercati cittadini. Particolare rilievo ebbero la questione dei rapporti fra i mercati rionali ed il mercato centrale, gli usi nuovi imposti dai grossisti, la mancanza di illuminazione in Piazza dei Giuliani, la concorrenza dei venditori clandestini, l'utilizzazione degli interessi cauzionali, l'orario di esercizio. L'on. Borgo si è riservato di trattare e trovare l'accordo con le autorità competenti la soluzione equa per ogni rapporto necessario alla categoria benemerita di questi rivenditori.

La triplice serie di assemblee, svoltesi con l'assistenza dell'ispettore annonario Cipriani e del segretario Rosso, si chiuse con espressioni da parte degli organizzati di schietta devozione al Regime e alle autorità locali.

L'adunata del "Nastro Azzurro,, a Roma

Nei giorni 28 e 29 ottobre avrà luogo a Roma l'adunata nazionale dei decorati di guerra, indetta dall'Istituto del Nastro Azzurro.

Possono intervenire all'adunata tutti i decorati al valor militare, soci e non soci dell'Istituto. Gli Azzurri interverranno a Roma a mezzo di treni speciali composti esclusivamente di vetture di prima e seconda classe. I treni giungeranno a Roma la mattina del 28 Ottobre e ripartiranno la sera del 29. A seconda del numero delle prenotazioni dei decorati, sarà fissato il numero dei treni speciali ed i relativi percorsi. Fin d'ora resta però stabilito che inizialmente i treni saranno sei, tutti composti di vetture di prima e seconda classe.

Da Trieste partirà un treno che sosterà a Venezia, Ferrara, Rimini, Ancona. A ciascun partecipante sarà rilasciata una tessera con cui avrà diritto a viaggiare sui treni speciali dei capilinea ed a viaggiare, senza alcuna altra spesa, dalla propria residenza alla prima stazione toccata dai treni speciali. La tessera è comprensiva del viaggio dalla propria sede alla stazione più prossima dove transita il treno speciale, sia per il viaggio di andata che per quello di ritorno. Mentre ci riserviamo di comunicare le molteplici e varie facilitazioni, di cui i partecipanti all'adunata godranno a Roma, possiamo assicurare che è stato fatto tutto il possibile perchè la spesa d'ogni partecipante sia ridotta al minimo.

Ed infatti la quota individuale per ogni intervenuto è limitata nella modesta misura di lire 34. La quota individuale di lire 34 da pagarsi anticipatamente e non oltre il giorno 15 settembre, oltre alle altre varie facilitazioni, dà diritto: alla tessera di partecipazione all'adunata; al viaggio completo di andata e ritorno in prima e seconda classe dalla propria residenza a Roma, senza altra spesa sussidiaria; ad una artistica medaglia commemorativa; ad un artistico distintivo-ricordo, rappresentante l'emblema araldico dell'Istituto; ad un numero speciale dell'organo dell'Istituto, *L'Italia Grigio-Verde* e ad un artistica cartolina-ricordo. Tutto ciò sempre senza pregiudizio delle altre concessioni e facilitazioni che saranno quanto prima rese note a tutti i partecipanti.

A parte le facilitazioni che concedono il privilegio di conoscere la Roma di Mussolini, con minima spesa, v'è l'alto significato spirituale e patriottico di questa grande adunata nazionale che dovrà far sì che la data del 28 ottobre, stabilita dal Duce, riunisca a Roma tutti indistintamente i decorati al valor militare di tutta Italia.

Si stanno svolgendo le più intense pratiche per ottenere le massime riduzioni nei vari ristoranti, onde gl'intervenuti possano consumare i pasti ad un prezzo ridotto. Una grande compagnia di turismo s'impegna di fissare gli alloggi per coloro che desiderano prenotarsi per il pernottamento in un buon albergo. In questo caso alla quota individuale di lire 34 ogni partecipante dovrà aggiungere il prezzo convenuto con la predetta società in lire 15 a persona. È complessivamente quindi all'atto della prenotazione dovrà versare anticipatamente la somma di lire 49.

Le adesioni, accompagnate dalla quota d'iscrizione, eventualmente anche per l'alloggio, possono essere inviate direttamente alla segreteria sezionale, Palazzo del Governo, stanza 4, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 18.30.

Il sabato a Portorose del Dopolavoro Bancari e Assicuratori. Domani si effettuerà l'annunciata gita serale a Portorose con il programma già comunicato. La partenza avverrà alle 19.30 dal Molo Pescheria e da Portorose alle 23.30. Gli scontrini al prezzo di lire 4 si possono ritirare ancora questa sera e domani nel pomeriggio in sede, via Silvio Pellico 4.

Nuovi ammessi al P.N.F.

nei Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento trasmette il seguente elenco dei nuovi ammessi al P. N. F. della Provincia:

Fascio di Villa Slavina: Dal Col Marco, Oddone Giovanni, Coter Edoardo, Rivol Mario, Zicto Giacomo, Cavina Sergio, Piana Giovanni, Milavec Michele, Antonazzo Arturo, Dekleva Francesco.

Fascio di Senosecchia: Cattozzo Luigi di Graziano.

Fascio di Crussevie: Berne Giacomo, Mejak Giovanni, Marussig Giovanni, Tribuson Ludovico, Marinsek Francesco, Premru Giacomo, Sabec Giacomo, Volk Giuseppe, Pupis Antonio, Selovin Andrea, Meden Giovanni, Zitko Ludovico, Cic Giovanni, Samsa Paolo, Osana Francesco, Posega Cirillo, Sever Giuseppe, Debevec Ladislao, Debevec Goffredo, Debevec Edoardo, Dolenc Giovanni, Zakelj Ludovico, Lunder Federico, Ragusa Ernesto, Gorjanc Luca, Debevc Ermanno, Hocevar Vittorio, Cuk Giuseppe, Jurca Luigi, Sever Francesco, Sirca Francesco, Derencin Martino, Vadnjak Giovanni, Mrse Giuseppe, Lenassi Francesco, Krisman Martino, Tominc Francesco, Gruden Antonio, Santelj Giacomo, Podbaj Antonio, Cappellari Luigi, Cej Giuseppe, Lenassi Vittorio, Srebotnjak Francesco, Konobelj Matteo, Santelj Francesco, Mrse Stefano, Srebotnjak Giuseppe, Santelj Antonio, Merse Giovanni, Srebatnjak Michele, Gruden Antonio, Brenez Antonio, Gruden Giovanni, Ceboklj Francesco, Mozina Francesco, Karuza Alberto, Simsic Francesco, Smitek Giovanni, Kontelj Bartolo, Kontelj Antonio, Sabec Vittorio.

Fascio di Monrupino. Scabar Giuseppe, Gustin Giuseppe, Lazzari Guglielmo, Rambar Alfonso, Rambar Giuseppe.

Radiotrasmissioni dalle Colonie

Ricordiamo che oggi, venerdì, alle 16.45, le stazioni dell'«Eiar», collegate in relais generale, trasmetteranno un attraente programma, dedicato alle Colonie feriali fasciste, dalla Colonia «Enrico Toti» della Federazione fascista dell'Urbe, sulla spiaggia di Riccione.

Domani, sabato, alle 16.55, Radio Trieste trasmetterà il Teatrino dei Balilla dalla Colonia elioterapica fascista di Cologna, con un gustoso programma di canti e varietà, sostenuto interamente dai bravi Balilla della Colonia.

Medici in visita alla Colonia elioterapica

Un gruppo di medici della Sezione laureati del G. U. F., ha visitato ieri la Colonia elioterapica fascista di Cologna, che ospita, com'è noto, 600 Balilla bisognosi di sole e di nutrimento.

Accolti cortesemente dal direttore della Colonia, signor Giulio Marchi, e dal personale dirigente, gli ospiti, accompagnati dal direttore sanitario della Colonia, dott. Oreste Zumin, presero visione del modo brillante con cui la Colonia è sistemata per i vari servizi inerenti alla capienza di così cospicuo numero di bambini, esprimendo le loro favorevoli impressioni, specie nei riguardi della disciplina notata, delle regole igieniche adottate, e del confezionamento delle pietanze.

Questa visita riveste un duplice, importante significato, dimostra anzitutto l'interesse sempre crescente e la comprensione da parte dei sanitari della vastità delle opere del Regime, tutte volte alla lotta per la pace ed all'assistenza del popolo, in secondo luogo costituisce un atto di pratica attività della Sezione laureati in medicina del G. U. F., in quanto esplicazione di attività scientifico - culturale e di affiatamento collegiale sotto gli auspici di una sempre crescente disciplina fascista.

Esercitazione tattica e tiri d'artiglieria

per gli ufficiali in congedo

Si rende noto a tutti gli ufficiali in congedo che il 13 agosto avrà luogo una importante esercitazione tattica alla quale essi sono invitati a partecipare quali spettatori. Le iscrizioni si riceveranno al Comando del gruppo «Unuci» (sede provvisoria di via Filzi 12, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20) sino alle 13 del giorno 12 agosto.

Il giorno 14 agosto verranno eseguiti tiri d'artiglieria. Sono invitati ad assistervi gli ufficiali d'artiglieria in congedo. Si inviteranno enti statali, parastatali ed aziende private a concedere il permesso ai dipendenti ufficiali essendo intendimento delle superiori autorità militari che essi partecipino numerosi a dette esercitazioni. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 12 agosto, alle 13. Verranno date ulteriori disposizioni a mezzo della stampa.

In occasione della Fiera autunnale di Lipsia, che si inizia il 27 agosto e termina il 31 agosto, le ferrovie germaniche concedono il ribasso del 33 1/3 % sui viaggi da qualsiasi stazione di confine a Lipsia, e inoltre ogni partecipante della Fiera di Lipsia, a facoltà potrà intraprendere dei viaggi indifferente se questi siano di piacere o d'affari, con partenza da Lipsia in qualsiasi luogo del territorio germanico, fino al massimo di 4 viaggi godendo lo stesso il 33 e un terzo percento di riduzione. La Fiera di Lipsia invita a partecipare alla medesima tutti i commercianti, siano essi espositori o compratori, perchè questo è il ritrovo universale di tutti i rappresentanti del commercio e dell'industria mondiale.

«Il Commercio Giuliano» uscito il 9 corr. pubblica: La seconda parte dello studio del dott. Scala sulle attribuzioni dei Consigli dell'Economia e delle Associazioni Sindacali; alcune modalità per l'esportazione di piante e prodotti ortofrutticoli in Inghilterra; un interessante notiziario tributario; le norme per un concorso di mostre di frutta nei caffè e bars; il movimento delle ditte e altre varie notizie d'indole commerciale.

Le gite di Ferragosto del Dopolavoro «Lucchini». La partenza della gita autoturistica nelle Dolomiti avverrà dalla sede, alle 4.45, e dal Bar (via Carducci 28) alle 5 del giorno 13. Sono ancora aperte le iscrizioni per la gita del giorno 15 agosto al Lago di Cavazzo. La quota è di lire 15 e le iscrizioni si chiudono oggi.

Marionette e ballo al bagno del Dopolavoro Ferroviario. Domani sera, alle 19, allo stabilimento balneare del Dopolavoro Ferroviario avrà luogo l'annunciato spettacolo di marionette. Seguirà il secondo trattenimento danzante all'aperto dalle 19.30 alle 23.30 e sino a tale ora la passerella, che dal viale di Barcola conduce al bagno, rimarrà aperta.

Festa campestre alla C. B. «Giglio Padovan». Domenica 13 alle 19 sarà ripetuta la festa campestre che tanto successo ebbe sette giorni or sono. Sarà mantenuto integralmente l'attraente programma, arricchito di altre varie sorprese.

Gli esperantisti a Trieste

Stamane s'inaugura il Congresso nazionale

Il folto gruppo di esperantisti giunto ieri nella nostra città per partecipare al Congresso nazionale esperantista che s'inaugurerà, come è noto, stamane alle 10, si è recato a visitare il Cimitero di Redipuglia, ove ha sostato commosso davanti alle tombe dei Caduti e al sacello che racchiude le spoglie del Condottiero dell'Invitta. Quindi, fatto ritorno a Trieste, in serata si sono raccolti, insieme ai soci del Circolo esperantista triestino, al Ristorante Dreher.

Ecco il programma del Congresso:

Oggi alle ore 8, Messa a S. Antonio Nuovo; ore 9, omaggio alla cella di Guglielmo Oberdan; ore 9.30, inaugurazione del Congresso in sala della Borsa; ore 12, omaggio ai Caduti della guerra, a S. Giusto; ore 12.30, vermouth d'onore del Comune; ore 16, visite libere in gruppi alla città, esami scritti di esperanto (grado superiore); ore 19.30, accademia di canto; ore 21, banchetto ufficiale e danze.

Domani, ore 8.45, partenza per Postumia; ore 10.45, arrivo a Postumia; ore 11.30, seduta del Congresso; ore 13, pranzo in comune; ore 14.30, visita alle Grotte; ore 17.40, partenza per Trieste; ore 19.55, arrivo a Trieste; ore 21.30, serata ricreativa presso il «Rondo Esperanta».

Domenica 13: ore 7.30, partenza per Parenzo e Canal di Leme; ore 9.30, seduta di congresso a bordo; ore 13, pranzo a Parenzo; ore 14.30, visita della cittadina; ore 17, imbarco per il ritorno, seduta di congresso a bordo; cena fredda a bordo, danze, musica, proiezioni; ore 22, sbarco a Trieste.

Lunedì 14: ore 9, seduta privata di congresso; ore 11, seduta di chiusura del Congresso; pomeriggio libero per visite alla città e per le partenze dei congressisti e delle carovane per Venezia, Roma, Napoli.

STATO CIVILE DI TRIESTE

10 agosto 1933 - XI

Nati vivi	8
maschi 5, femmine 3.	
Nati morti	1
Morti	10
Matrimoni	—

NOTIZIARIO SPORTIVO

"Ossero III,, primo a Trieste

nella gara «Coppa Duca di Genova»

Favorita dalle ottime condizioni del mare, si è svolta ieri la prima tappa della corsa internazionale di crociera «Coppa Duca di Genova» sul percorso Venezia-Trieste e ritorno.

I concorrenti hanno preso il «via» a Venezia alle 8.30, tranne il barone Foest von Mannshof, che è potuto partire appena alle 9.50 per difficoltà di sdoganamento del suo motoscafo «Dart» giunto troppo tardi da Veldes.

Dopo una traversata senza incidenti, i motoscafi, che erano scortati dal cacciatorpediniere «Grado», sono arrivati al traguardo del R. Y. C. Adriaco nell'ordine seguente:

1) «Ossero III» del R. Y. C. A. Trieste, proprietario cav. uff. Borghese-Negretto, pilotato dalla baronessa Barbara de Hütterott, alle 11.31'34"⅕; 2) «Ali Babà» del Y. C. di Francia, proprietario e pilota il principe americano-georgiano Mdivani, alle 11.45'36" e 2 quinti; 3) «Maria Luisa», del Circolo Motonautico di Venezia, proprietario il sig. Mantovani, pilota Mario Celli, alle 11.53'52"⅕; 4) «Dart» del Y. C. d'Austria, proprietario e pilota il barone Foest von Mannshof, alle ore 12.9'24"⅘.

Erano presenti all'arrivo il col. Ascoli, comandante della R. Capitaneria di porto; il cav. uff. Tedeschi, vice-presidente del R. Y. C. A., il cav. Strena, commissario della R. F. Motonautica, e numerosi soci.

Alla sera ha avuto luogo la premiazione dei vincitori della tappa Venezia-Trieste, secondo l'ordine d'arrivo, mentre per la «Coppa Duca di Genova», comprendente l'intero percorso, valgono come coefficienti, oltre il tempo impiegato, anche il consumo di benzina e il rapporto dei cavalli-motore.

Alla premiazione, che ha avuto luogo sulla terrazza a mare del R. Y. C. Adriaco, erano intervenuti il cav. uff. Tedeschi, il cav. Strena, il cav. dott. Mestron e numerosi soci. L'avv. Bruno Pangrazi, dopo aver espresso, a nome del R. Y. C. A. il suo vivo compiacimento per le belle prove fornite dai concorrenti, ha consegnato ai vincitori i seguenti premi: alla baronessa Barbara de Hütterott, campanone di S. Giusto, esemplare in bronzo, dono del Comune di Trieste; al principe Mdivani, coppa d'argento, dono del R. Y. C. A.; al sig. Mario Celli, piccola coppa d'argento, pure dono del R. Y. C. Adriaco.

Stamane alle 8 precise i concorrenti prenderanno la partenza per la seconda tappa Trieste-Venezia.

La Triestina di Nuoto a Roma

per i campionati italiani

Questa sera, col direttissimo delle 20.10, partiranno alla volta di Roma, ove si recano a disputare i massimi titoli italiani di nuoto, i nuotatori della S. Triestina di Nuoto. Come sempre, le più belle speranze animano i nostri bravi concittadini che, pur essendo minori al confronto degli altri nuotatori italiani dalla deprecata mancanza di una piscina, sono fiduciosi di classificarsi, come ogni anno, primi nella classifica delle società. Della comitiva fanno parte le signorine Anita Giurin, campionessa italiana di tuffi; Paoli Ginevra, seconda campionessa italiana; Precop Hilde, campionessa italiana del nuoto a rana; Goia Bruna, la nuova rivelazione della S. T. N.; Rocco Nerina e Lucy Comisso. Fra il numeroso lotto di nuotatori sono stati selezionati: Omero Sante, fiducioso di riavere il titolo che l'anno passato ha dovuto cedere non potendo partecipare ai campionati; Centasso Ettore, Auria Costantino, Carpenetti Domenico, Zellermaier Edy, Zellermaier Willi, Turcich Nestore, Velicogna Edoardo, Sersa Bruno, Bravin Giordano, Volpich, Miani Ettore, Zollia, Grossi Giorgio, il forte velocista triestino; De Veglia Mario, il cannoniere della squadra di pallanuoto; De Grassi Gigi, Rubini Ferruccio, il tuffista rivelatosi questo anno. Oltrechè Bravin, che, pur essendo nuotatore, funge da accompagnatore, sarà della comitiva con le medesime mansioni il sig. Mario Mardarossiar.

La Segreteria della Società Triestina di Nuoto invita i suddetti nuotatori e nuotatrici di trovarsi alla stazione Centrale alle 7.30 precise.

Marcia Trieste-Punta Sottile

Come annunciato, domenica prossima, 13 corrente, avrà luogo la marcia individuale Trieste-Punta Sottile, organizzata dal Circolo «L. Demeneghini» e dalla Società Sportiva Vedetta Veloce, con le seguenti modalità:

Ritrovo alle 15 in Campo S. Giacomo; alle 15.30 consegna dei numeri di gara, partenza alle 16. Percorso: via dell'Istria, Monte Castiglione (Casello daziario), Zaule, Bivio Muggia, Capodistria, Muggia, San Rocco, Punta Sottile (Bagno). Tutto il percorso dovrà essere coperto a passo regolare di marcia e sulla strada maestra; i rifornimenti saranno liberi. I premi della classifica generale sono stati portati a venti e precisamente, 3 medaglie vermeill, 5 d'argento, 3 di bronzo dorato, 3 di bronzo argentato e 6 di bronzo. I premi per i mai classificatisi primi, secondi e terzi in gare precedenti sono stati portati a cinque, e precisamente: 1 medaglia vermeill, 2 d'argento e 2 di bronzo.

Consegna brevetti dell'O. N. D.

Il Dopolavoro provinciale procederà alla consegna dei diplomi conseguiti dalle singole pattuglie nella radiomarcia sciatoria tenutasi a suo tempo a Postumia. I delegati dei sottoelencati sodalizi sono pertanto invitati a presentarsi alla Direzione tecnica per l'escursionismo sabato 12 corr. alle ore 20.30: Associazione XXX Ottobre, Società Canottieri Nettuno, Società Operaia Triestina, Sport Club Aquila, Associazione Sportiva «S. Giusto». Sport Club Olympia, Dopolavoro Tranviario, Dopolavoro Rionale «R. Pitteri», C. R. F. «A. Crena», Dopolavoro R. A. S., Dopolavoro Cooperative Operaie, Dopolavoro Rionale «P. Lucchini», S. S. Vedetta Veloce, Dopolavoro Pubblico Impiego.

La partecipazione del Dopolavoro provinciale

al Convegno ciclistico di Venezia

Questa sera alle 20 interverranno per una riunione in sede del Dopolavoro provinciale i delegati allo sport di tutti quei sodalizi cittadini che praticano il cicloturismo. La riunione ha lo scopo di prendere gli opportuni accordi per la partecipazione di Trieste al grande raduno ciclistico che avrà luogo a Venezia il 24 settembre.

La manifestazione, indetta ed organizzata dal Dopolavoro provinciale di Venezia, riveste una grande importanza, poichè in quella data converranno nella città della Laguna squadre ciclistiche di tutte le città dell'Italia settentrionale ed il dott. Perusino, presidente del Dopolavoro provinciale, desidera che anche la nostra città sia convenientemente rappresentata.

Sport nel G. U. F.

Tutti gli studenti che intendono prender parte alla selezione per la Coppa Scarioni sono invitati a passare in sede per comunicazioni.

Torneo serale di tennis

Le partite di ieri sera, svoltesi alla presenza dell'ispettore provinciale dell'O. N. D., cav. uff. Giro, e del fiduciario dell'Associazione del Pubblico Impiego cav. Cioni, nonchè del solito numeroso gruppo di appassionati, hanno dato i seguenti risultati:

S. U.: Du Ban batte Rossi 6-3, 6-4; D. U. (semifinale): Zibell R.-Du Ban battono Benvenuti-Benussi 2-6, 8-6, 6-2. D. U. (finale): Contieri-Rossi battono Zibell R.-Du Ban 6-4, 6-3, 6-3.

Le partite di questa sera, ultime del torneo, sono così fissate: ore 20.15 D. M. (finale): Sotte Sumberaz R.-Contieri contro Zoccoletti-Zibell R.; ore 21, S. U. (finale): Contieri contro Du Ban.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Beniamino Rossetti, da Armando De Colle lire 20 pro Congr. di Carità; dai farmacisti della Farmacia di S. Giacomo della Cassa di malattia lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Alice Dolliner, da Emilia Sterri lire 20 pro O. N. Balilla; da C. Colla lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Fiora Gattegno, dalla famiglia Ernesto Krausz (Budapest) lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Sofia Gregorutti nata Corti, dalla nipote Emma Roediger ved. Zuculin lire 30 pro Scuola Bergamas (comitato signore); da Ermanno e Lydia Hoffer lire 15 pro Ospedale Regina Elena (rep. stomatologico).

Per onorare la memoria di Vittoria Cossutta, dall'ing. Carlo Lenardi lire 20 pro Fondo Furlani; dalla baronessa Mary Albori lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Antonio Praxmarer lire 30 pro Guardia Medica; da Antonio e Maria Fogazzaro lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della nobildonna Liesy Mozzoni, da Elsa e Ferry Hesse lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

In una tristissima ricorrenza, da N. N. lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da Umberto Mosca, per una gentile prestazione lire 50 pro Guardia Medica; da N. N. lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Doti della Pia Fondazione «Pietro Giovanni Pilato». In ottemperanza alle disposizioni dell'atto fondazionale, la Congregazione di Carità ha assegnato il 29 u. s. ad una ragazza povera e di buoni costumi la giovane A. B. orfana di guerra, appartenente al Comune di Trieste, che sta per unirsi in matrimonio, una grazia dotale di lire 800 dai frutti della Pia Fondazione «Pietro Giovanni Pilato».

La sagra a San Luigi. Anche questo anno, nei giorni 13, 14 e 15, a San Luigi si terrà la tradizionale sagra di Ferragosto, che non manca mai di segnare un avvenimento fra gli abitanti del popoloso rione. La sagra, ideata e organizzata da un un gruppo di dopolavoristi del rione, si svolgerà sul solito spiazzo, con ricco servizio di buffet, attrattive diverse e ballo al fresco del bosco.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

Ordine di adunata. *I Giovani Fascisti dei Fasci di Trieste sono comandati di trovarsi domani alle ore 21.30 presso le sedi dei rispettivi Comandi, per partecipare alla tattica notturna che verrà effettuata da vari raggruppamenti di Fasci.*

Rapporto comandanti. I comandanti sono convocati al rapporto per questa sera alle 19.30 al Comando federale per ricevere istruzioni circa la tattica notturna di domani ed altre comunicazioni di servizio.

Corso di volo a vela. Domenica 13 adunata e partenza con automezzo da piazza Verdi 1 alle 7 per il campo delle Noghere. Prenderanno posto sull'automezzo i G. F. iscritti al corso che esibiranno la tessera dei F. G. C. o quella dell'O. N. B. dell'anno XI.

Fascio del Centro

Ordine di adunata. I G. F. sono comandati in divisa domani alle 21.30 precise in Piazza Verdi, per partecipare a una tattica assieme al F. G. C. di S. Giovanni. I G. F. saranno lasciati in libertà alle 24. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti.

Comando II Centuria. I seguenti G. F. della II Centuria sono comandati di presentarsi questa sera alle 19.30 precise in sede del Comando a rapporto del comandante: Borgna, Rovatti, Prezzi, Stupizza, Levi, Marcon, Vaselli, Wranietki, Marangoni, Mondolfo, Pieri, Quartarolli, Miot, Caggianelli, Plez, Bugatto, Amodeo, Buda, Debiasi, Lo Duca, Pontoni, Ricci Renato, Treselli, D'Angeli, Sagues, caposquadra Pellegrini, Pontini Bruno, Amelio, Pennestre, Codeglia, Craighero, Gonnella, Pozzi.

Campeggio Giovani Fascisti a [...]**secchia.** I G. F. che desiderano [...] parte al campeggio indetto dal F. [...] S. Giovanni devono iscriversi [...] tardi di domani sera. Le adesioni ricevono in sede del Comando.

Fascio di Roiano

Ordine di adunata. I G. F. sono comandati per domani alle 22 presso la sede del Comando (vicolo S. Fort[...] 1). S'interviene in divisa. Non si giustificano le assenze. Ritorno in sede alle 7 di domenica.

Fascio di Servola

Ordine di adunata. Sono comandati i G. F. per domani per partecipare alla marcia notturna, all'ora e luogo indicato dai singoli capisquadra.

Fascio di San Giovanni

Tattica notturna. I G. F. sono comandati alla tattica notturna, che si svolgerà assieme al Fascio del Centro nella notte di domani in una zona dei dintorni. L'adunata della I Centuria avrà luogo presso il monumento Rossetti alle 21.30 precise, mentre i G. F. appartenenti alla seconda Centuria si raduneranno alla sede del Comando di S. Giovanni alle 20.30. I G. F. provenienti dall'ultima Leva Fascista devono assolutamente intervenire a tale adunata per importanti comunicazioni. Coloro che non fossero in possesso della divisa devono intervenire in borghese.

Assenti dovranno essere giustificati in precedenza da serie ragioni. Saranno presi severi provvedimenti disciplinari specialmente contro i renitenti. I G. F. saranno lasciati in libertà alle 24.

Rapporto capisquadra. Questa sera alle 21 precise sono comandati i capisquadra. Data l'importanza delle comunicazioni non sono ammesse assenze.

GIBBS = PROGRESSO

Il sapone dentifricio diventa un prodotto ideale

La nuova scatola brevettata per il Sapone Dentifricio GIBBS, viene venduta in sei differenti colori, che consentono a ciascuno di distinguere facilmente il proprio Sapone Dentifricio.

Una pendenza interna del margine impedisce alla schiuma di traboccare e non arreca il minimo danno alle setole dello Spazzolino.

Dei rilievi interni s'incastrano nel fondo del Sapone, impedendogli di girare sotto l'impulso dello spazzolino.

Il Sapone Dentifricio GIBBS, universalmente riconosciuto come il migliore ed il più efficace, rimane così un prodotto modernissimo, rispondente in tutto e per tutto ai più stretti requisiti di **praticità, eleganza, economia, igiene.**

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS MILANO

la scatola completa L.3.50

"ISTRIA-TRIESTE,, SOC. AN. DI NAVIGAZ[IONE]

Domenica 13 corr. *con la celere*

Motonave "SAN GIUSTO,,

GRANDE GITA PER IL CANALE DI LEM[E]

Il suggestivo fiordo dell'Istria

con toccata di Pirano, Portorose e Parenzo e con sosta, [al] ritorno, in quest'ultima città, dalle 13 alle 19.

Partenza dal Molo della Pescheria alle ore 8.

Arrivo a Trieste alle ore 22.

Prezzi di passaggio:

per la gita completa Lire 14, per gli altri scali interm[edi] ai prezzi normali di gita. Fanciulli sotto ai 10 anni pa[gano] la metà.

I biglietti sono in vendita negli Uffici della Società, Via Venezian N. 2, I, nell'Ufficio Centrale Viaggi della V. G. Piazza Unità e prima della partenza nel Chiosco Sociale [al] molo.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

FOSFOSSINA

alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incon[testabili] vantaggi ai **BAMBINI** all'epoca dello svezzamento.

Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le [farmacie]

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

I lavori all'Arena di Pola ultimati

Martedì inizio della stagione lirica con "Nozze Istriane,,

POLA, 10

Dopo circa due mesi d'intenso lavoro, l'Arena è pronta ad accogliere gli artisti e la folla degli spettatori per la grande stagione lirica. Platea, gradinata e galleria sono terminate e così pure il grandioso palcoscenico, sicchè per la data prestabilita, che è quella di martedì 15 agosto, la stagione d'opera potrà avere il suo inizio.

Ciò si deve in prima linea al Podestà on. Bilucaglia, che si è preso a cuore la questione dell'Arena; poi al capo uff. ing. Guido Brass, che diresse i lavori, ed infine alle brave maestranze che riuscirono a portare a termine i lavori, nel termine stabilito.

L'impianto luce merita uno speciale rilievo. Vi hanno concorso per l'installazione, la Società elettrica istriana ed i Vigili al fuoco. Per tendere i cordoni dei fili aerei, si è dovuto scalare la estrema sommità dell'Arena. Questa volta si è riusciti a portare una innovazione nell'impianto: al posto dei soliti lampioni ad arco funzioneranno 16 riflettori di 3000 candele ciascuno distribuiti sulle torri e sulle finestre della seconda fila. Tutte quelle luci divergenti illumineranno fantasticamente l'anfiteatro.

Sistemati i lavori e ordinati i vari servizi, la stagione d'opera s'avvia verso il suo immancabile successo.

Qualche artista è già arrivato nella nostra città; gli altri sono attesi in questi giorni; per sabato o domenica saranno tutti qui e s'inizieranno le prove.

Il maestro dei cori si trova qui già da alcuni giorni e tutte le sere dirige le prove che sono a buon punto.

Ieri nel pomeriggio i lavori dell'Arena furono visitati dal Segretario federale comm. Relli, accompagnato dal vice-segretario cav. Padrone e dal Podestà di Pisino cav. Quarantotto. Gli ospiti furono ricevuti dall'on. Bilucaglia e dall'ing. Brass.

Martedì 15, come annunciato, avrà luogo la prima rappresentazione di «Nozze Istriane» di Antonio Smareglia, interpreti principali il soprano Lella [illegible] (Marussa), e il tenore Antonio [illegible]andri (Lorenzo).

Una sovvenzione di 25.000 lire dalla Corporazione fascista dello spettacolo

POLA, 10

In seguito a speciale interessamento di S. E. il Prefetto dell'Istria gr. uff. Italo Foschi la presidenza della Corporazione dello spettacolo di Roma ha concesso all'Ente autonomo degli spettacoli lirici nell'Arena di Pola la cospicua sovvenzione di lire 25 mila.

La città intera sarà riconoscente alla Corporazione fascista per il generoso contributo dato per la stagione lirica dalla quale i polesi si ripromettono sensibili vantaggi a favore della città. Essi si sentono pure in dovere di esternare i più vivi ringraziamenti a S. E. il Prefetto dell'Istria, che in ogni occasione sa dimostrare il suo affettuoso attaccamento alla città e alle istituzioni istriane.

Due treni popolari da Trieste e uno da Udine

POLA, 10

Il Ministero delle Comunicazioni, accogliendo la proposta caldeggiata da S. E. il Prefetto, ha concesso tre treni popolari in occasione degli spettacoli lirici all'Arena di Pola e precisamente un treno in partenza da Udine il giorno 15 e due treni in partenza da Trieste nei giorni 20 e 27 corrente.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17: «L'avventura di Teri» con W. Powell e Kay Francis. Comp. «Imperial».
Eden. 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Spia bionda», grandioso dramma, con R. Dix.
Italia. 16.30: «La telefonista», brillantissimo con Isa Pola, Mimì Aylmer, Sergio Tofano e Luigi Cimara.
Impero. 17: «Gli allegri vagabondi», comicissima con Jenny Jugo. Ultimo giorno. Fuori programma: «Ratto della sposa».
Reale. 16: «La birichina del Gran mondo» con Alice White. Brillantissimo.
Massimo. 16: «Il Diluvio» con Monte Blue e Eleonora Boardman. Lire 1.
Armonia. 15.30: «Sotto falsa bandiera» parl. Varietà: Successo Moresi-Saroclè.
Odeon. 16: «Ingratitudine» (Emma) parl. ital. con Marie Dressler, J. Hersholt e R. Cromwell. 0.80.
Savoia. 16: «Tante donne e nessuna», parl. ital. con A. Menjou e Irene Dunne. II 0.80.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20: «La resa di papà» con Lewis Stone e Irene Rich, e brillante Topolino. Ultimo giorno.
Popolo. all'aperto. 18: «Rotaie» con Katy von Nagy, Compagnia Sain: «Cocolona» di Fiorello.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Comp. comica veneziana Mario Verdani: «Come me la cavo?», commedia brillantissima. Precederà il «Teatro delle canzoni» con le più recenti novità.
Nuovo Parco Divertimenti «Luna Park, Viale XX Settembre, via Giulia. Tram 2, 3, 7, 9.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica d'opera. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14: Orchestrina di musica varia. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.45: **Trasmissione speciale dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie marine e montane del P. N. F.:** «Voci di Balilla» dall'Ospizio marino «Enrico Toti» di Riccione. a) «Da mane a sera»: come si comportano i Balilla in Colonia; b) Sulla spiaggia, all'ombra del Tricolore; c) Servizio radio-postale a disposizione dei piccoli; d) Rapporto alle mamme lontane; e) Marconigrammi ballileschi; f) Congedo vivace. — 17.15-18: Concerto di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Dischi — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive. — 20.15: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 20.45: **Varietà Parlophon.** 21.15: **«Madonna Oretta»,** commedia in un atto di Edoardo Calandra. — 21.45: Concerto corale e bandistico del Dopolavoro «Fiat».

"Nozze Istriane,, alla radio

Da Roma furono trasmesse iersera, sotto la direzione del maestro Riccardo Santarelli, «Nozze Istriane», il capolavoro smaregliano che fra giorni sarà rappresentato con fasto all'Arena di Pola. Per la terza volta nel giro di pochi anni l'Eiar ha reso onore all'arte del maestro giuliano; a pochi mesi di distanza dalla sua morte organizzò un concerto sinfonico; due anni fa concertò il «Vassallo di Szigeth»; e ieri sera diffuse l'opera prediletta dai pubblici che conoscono bene Antonio Smareglia, e che purtroppo sono ancora pochi. Perchè le molte esecuzioni di «Nozze Istriane» avvenute fuori della Venezia Giulia, in città quali Venezia, Vienna, Roma, sono tutte dell'anteguerra; soltanto da noi e a Pola la partitura fu riportata dopo il '19 sul palcoscenico a riguadagnarsi quella stessa ammirazione sincera che aveva saputo promuovere altre volte. Questa esecuzione radiofonica ha dato certo un'idea sufficiente della bellezza dell'opera, a chi non la conosceva o non la poteva più ricordare; e benchè altre volte l'«Eiar» abbia ottenuto delle esecuzioni più complete, nondimeno vi si intesero ieri due cantanti di gran distinzione, il soprano Anna Surani, un'appassionata Marussa, il tenore Angelo Pintucci, un «Lorenzo» che alle ardue «bottonate» seppe mantenere il caldo accento senza sforzare il suono. Potentissimo effetto drammatico hanno esse, anche per radio. Molto bene cantarono gli altri: Albino Marone (Bara Menico), Giovanni Inghilleri (Nicola), Pier Antonio Prodi (Biagio), Bianca Bianchi (Luze).

«Nozze istriane» saranno trasmesse una seconda volta domenica per il Gruppo Nord.

Recite di filodrammatici

«L'ajo nell'imbarazzo» al Dopolavoro tranviario. Domani sera alle 20.30, la Filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro tranviario, diretta da Marcello Fraulini, rappresenterà nel proprio teatro all'aperto di via Giulia 90, la commedia in tre atti di Giovanni Giraud «L'ajo nell'imbarazzo», che non si rappresenta a Trieste da parecchi anni.

Un'automobile in fiamme

Ieri mattina, verso le 7.30, un'automobile stava scendendo la via della Ferriera, quando ad un tratto giunta nei pressi della via Conti per il riscaldamento del motore s'incendiò. In un attimo l'automobile fu avvolta dalle fiamme. I pompieri accorsi subito, riuscirono però a spegnere le fiamme. L'automobile danneggiata gravemente, venne rimorchiata in un'autorimessa per le debite riparazioni.

Verso le 13 di ieri i pompieri dovettero uscire nuovamente per prestare la loro opera al n. 39 di via del Coroneo, dove si era sviluppato un piccolo fuoco di fuliggine, che con l'aiuto di un idrante, dopo mezz'ora ha potuto essere estinto.

Giocando si ferisce alla fronte. Ieri sera mentre stava giuocando nel cortile di casa, la bambina Luciana Cotta, di tre anni, abitante in via Tommaso Luciani n. 16, incespicata cadde al suolo producendosi una leggera ferita alla fronte che le fu poco dopo medicata da un sanitario dell'Ospedale Regina Elena.

Un giovane custode carcerario annega miseramente al bagno di Servola

Ieri, nel pomeriggio, alle 15, i bagnanti che si trovavano al bagno dello Scalo Legnami di Servola, furono attratti dalle grida di soccorso di un giovanotto, il quale, agitando disperatamente le braccia, scomparve sott'acqua.

I richiami del poveretto destarono viva emozione nei bagnanti, alcuni dei quali accorsero sul posto ove il giovane s'era inabissato, e che distava pochi metri dalla riva. Altri, visto che il pericolante era riaffiorato, cercarono di raggiungerlo riuscendo poco dopo ad afferrarlo e a trasportarlo sulla vicina banchina. Il poveretto però non dava più segno di vita; uno dei soccorritori tentò di farlo rinvenire praticandogli la respirazione artificiale.

Nel frattempo intorno al corpo del giovane s'era raccolta una folla varia di bagnanti e di altri curiosi, i quali commentarono commossi il disgraziato accidente avvenuto poco prima. Visto poi che neanche con la respirazione artificiale il giovane riusciva a riprendere i sensi, fu chiamato telefonicamente un sanitario, il quale, giunto pochi attimi dopo nella località indicata, si prodigò anch'esso per richiamare il giovane in vita. Purtroppo, il sanitario non potè far altro, a visita compiuta, che constatare la morte del poveretto, avvenuta per annegamento.

Mentre la salma veniva pietosamente ricoperta con un telo da tenda, alcuni conoscenti del disgraziato, identificato per l'agente di custodia presso le Carceri del Coroneo Riccardo Musci, di 24 anni, narrarono che il povero giovane s'era recato allo Scalo Legnami in loro compagnia, per prendere il bagno.

Spogliatisi, i giovani, perchè poco pratici del nuoto, si guardarono bene dall'allontanarsi dalla riva. Scherzando il Musci si arrischiò a fare un paio di passi fino a che l'acqua gli giunse sotto le ascelle; fu allora che accadde la sciagura: l'agente di custodia, finito probabilmente con i piedi in una buca poco profonda, si spaventò in modo da perdere completamente il controllo di sè. Dopo aver tentato di raggiungere la riva, si abbandonò privo di forze, scomparendo ben presto sott'acqua.

I presenti, credendo si trattasse di scherzo, non si allarmarono soverchiamente, ma quando videro che il giovane tardava a ricomparire, compresero troppo tardi l'errore in cui erano caduti.

La improvvisa scomparsa del Musci, destò in tutti i bagnanti grandissima commozione. Avuto il nulla osta per la rimozione dai carabinieri di Servola, il cadavere della guardia carceraria fu trasportato alle 18, con un'autofurgone dell'impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

La Direzione delle carceri fu subito informata dell'accidente mortale toccato ad uno dei suoi dipendenti, il quale, secondo quanto ci è stato riferito, era un giovane attivo e intelligente.

L'infortunio del fuochista. Ieri mattina a bordo dell'«Adria» del Lloyd Triestino, è accaduta una disgrazia, fortunatamente di non grave entità. Il fuochista Giovanni Boghič, mentre stava lavorando nel reparto macchine su una passerella volante, perduto l'equilibrio precipitò in modo da riportare lesioni alla schiena e al fianco, nonchè alcune ustioni di secondo grado causategli dal contatto con del ferro rovente.

La forcella si spezza

e il ciclista cade e si ferisce

Ieri nel pomeriggio, dopo aver eseguito alcuni lavori a Postumia, il manovale Fortunato Fabris, di 24 anni, da Ligugnaga, frazione di S. Vito al Tagliamento, stava facendo ritorno in bicicletta versa casa, quando, giunto a qualche centinaio di metri da Sesana, gli si spezzò la forcella del velocipede.

Il giovane, cadendo, si produsse una ferita allo zigoma destro. Rialzato da alcuni terrazzani, fu trasportato, con una corriera in servizio Trieste-Postumia, al nostro Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria, lo medicò e lo giudicò guaribile in una diecina di giorni.

Muratore caduto da un'impalcatura

Il manovale Giovanni Marcandel, di 24 anni, abitante al n. 918 di Zaule, lavorando ieri mattina in una casa in costruzione in via Costantino Cumano, cadde da un'impalcatura riportando ferite alla bocca, al mento, lesioni alla gamba destra e la frattura del braccio sinistro.

Trasportato prontamente all'Ospedale Regina Elena, dopo le cure necessarie, è stato accolto nel reparto di turno.

La caduta del ciclista. Verso le 18.30 di ieri, il bracciante Nunzio Fabiano, di 28 anni, abitante in via Capitelli n. 7, stava percorrendo in bicicletta la via dell'Istria, allorchè, giunto nei pressi dell'Ospedale della Maddalena, in seguito all'improvviso slittamento della ruota anteriore, cadde a terra. Recatosi all'Ospedale Regina Elena, il sanitario di turno gli riscontrò una ferita lacero-contusa, con lesione muscolare al braccio destro. Avute le medicazioni opportune, il Fabiano fu accolto nel secondo reparto chirurgico.

Col piede sotto la ruota del carro. L'altra sera mentre camminava a lato di un carro carico di fieno, il contadino Giuseppe Goruppi, di 45 anni, abitante a Codig, in quel di Duttogliano, scivolò e andò malauguratamente a finire, col piede sinistro, sotto una ruota del veicolo in modo da riportare l'asportazione di uno dei diti. Medicato da un sanitario del luogo, ieri il Goruppi si presentò per le ulteriori cure al nostro Ospedale Regina Elena ed ivi accolto nel secondo reparto chirurgico. Guarirà in tre settimane.

Posti in concorso

Concorso per alunno d'ordine. Con decreto 14 giugno 1933 del Ministero di Grazia e Giustizia pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 160 del 12 luglio, è stato indetto un concorso per esame di alunno d'ordine (gruppo C) nell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena, riservato agli agenti subalterni invalidi di guerra di qualsiasi ruolo, eccetto quello del personale ferroviario, iscritti al Partito Nazionale Fascista, i quali siano provvisti del diploma di licenza ginnasiale o della scuola tecnica, o di altro diploma di scuola media inferiore, e non abbiano superato l'età di 40 anni. Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da 6 lire, debbono essere presentate entro il 9 settembre 1933 alle Regie Procure presso i Tribunali, nella cui giurisdizione gli aspiranti hanno il loro domicilio o la loro abituale residenza. Per le altre informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria della R. Procura di Trieste.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Continuano iscrizioni campeggio Valbruna e per il Ferragosto valbrunese. Partenza automezzi dalla sede domenica alle 5 e lunedì alle 19. Ritorno domenica alle 22.30 e martedì alle 24. Viaggio, vitto e alloggio per tre giorni, soci lire 55, non soci lire 65. Oggi alle 20 visita medica degli allievi sezione nautica.

Società Operaia Triestina. Oggi chiusura iscrizioni gita autoturistica Ferragosto nelle Dolomiti. Lire 30 indistintamente. Partenza domani alle 24.

Pubblico Impiego. Domenica ore 5 partenza VI scaglione partecipanti campeggio Bretto. Iscrizioni giornalmente in sede. Trasporto gitanti lire 15. Iscrizioni gita dei giorni 13, 14 e 15 agosto, lire 26 compreso pranzo e cena. Domani dalle 21, in terrazza, dopocena. Questa sera scherma. Tutti i giorni pattinaggio. Tennis in Viale Regina Elena 33.

Dopolavoro impiegati e professionisti. Oggi biblioteca dalle 19-20. Questa sera si chiudono iscrizioni gita di Ferragosto Predil e Fusine. Lire 18, non soci lire 20. Coloro che hanno prenotati i posti, versare quote. Domani alle 20.30 adunata partecipanti.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica gita-bagno S. Nicolò, ritrovo ore 7.30, radice Molo Audace. Portare tessera O. N. D. Sealmente iscrizioni in sede, via S. Marco 17 per escursione sul Mangart. Soci lire 19, non soci lire 20.

Circolo Marina Mercantile. Per Ferragosto, gita a Zara. Prenotazioni seralmente in segreteria.

Associazione «XXX Ottobre». Versare le quote menelli questa sera in bar. La chiusura è rimandata al 18 agosto.

Grruppo E. I. A. Questa sera marciatori, cicloturisti e volatisti in sede. Alle 21 seduta generale. Domenica gita a Punta Sottile. Per Ferragosto gita treno popolare a Divaccia, lire 4. Iscrizioni in sede.

G. E. «Stella Alpina». Domenica 13 gita treno popolare a Divaccia, eventuale salita Auremiano o visita Castello Poverio. Martedì 15 treno popolare a Erpelle-Cosina e salita Cucco di Roditti.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi alle 20.30 riunione complesso.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo. Sala arieggiata.

Comunicazioni sindacali

Sindacato periti industriali. Si invitano i camerati a ritirare la tessera 1933 di questo Sindacato e di mettersi al corrente col pagamento dei contributi associativi 1933. Il camerata Marcello Tonini è invitato a presentarsi con tutta urgenza e nel suo interesse, presso questa segreteria, per motivi riguardanti l'albo professionale.

CORRISPONDENZA APERTA

Argo. Di qual epoca sia, di quale scuola, di quale autore la tua antica tela (che sotto tanta polvere si cela da sembrar quasi pompeiana aiuola) può indovinarlo la dottrina sola d'un esperto perito, il qual ti svela ogni mistero e con sottil cautela ti dà un responso tal che ti consola... A Trieste ci sono gli antiquari; e il loro giudizio è tutt'altro che sciocco, se è vero che per pratica s'impari — più che non possa erudito pitocco — pesar l'arte. A Venezia è il Fogolari Gino ed a Padova Giuseppe Fiocco. 2) Arrigo Boito è morto il 10 giugno 1918 a Milano.

Riconoscente. Consulti il medico che cura il ragazzo. Comunque gli esercizi ginnastici fatti dai Balilla ed Avanguardisti non potrebbero procurargli che beneficio.

Vecio griso. Abbia pazienza, se la signorina vuol donare la fotografia a qualcuno, della sua dedica non sa che farne. Del resto si fa presto a rimediare: gliene dia una con la dedica ed una senza.

Avvenire. Per poter frequentare il corso di Assistente sanitaria visitatrice bisogna essere in possesso del diploma d'infermiera professionale. Per ottenere il diploma di infermiera professionale bisogna frequentare i due anni di corso presso una scuola Convitto.

Ammalata. L'allontanamento dal tetto coniugale dovrebbe essere giustificato da maltrattamenti od in genere da cattivo comportamento del marito verso la moglie, per evitare che allo stesso possa attribuirsi in corso di causa il carattere di «abbandono volontario», privo cioè di un legittimo motivo, il che verrebbe naturalmente ad aggravare la posizione della moglie. Ad ogni modo nello stadio iniziale del procedimento di separazione personale, quando precisamente le parti sono citate a comparire personalmente innanzi al Presidente del Tribunale (art. 808 C. P. C.), quest'ultimo su conforme richiesta autorizzerà i coniugi a vivere provvisoriamente separati. Non vi è alcun divieto perchè ella possa nel frattempo avere una occupazione rimunerativa presso terzi; il fatto solamente che con ciò ella abbia — seppure in parte — a provvedere al proprio sostentamento, potrà invece influire nei riguardi della determinazione dell'assegno alimentare, che chiederà di conseguire da parte del marito.

Bruna. Non mancano in commercio dei buonissimi depilatori i quali poi, non estirpano i peli in modo che non ricrescano. Per eliminare del tutto bisogna ricorrere all'ago elettrico, operazione di pazienza che deve essere fatta dal medico.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Equizio.

NASCITE (10 agosto 1933): Lah Marco; Nasi Pietro; de Piazer Guido; Bonetta Felice; Busechian Ileana; Gatterosa Liliana; Orlando Maria; Varini Romeo.

DECESSI: Cacoamo Bruno a. 84; Mauri in Costantini-Spel Angela a. 36; Telberti-Maschietto Amedeo a. 48; Barbato Vincenzo m. 1; Dapretto in Vatta Elisa a. 53; Tupini ved. Desimon Giuseppina a. 86; Ceccotti Letizia a. 44; Nucaro in Cosco Ida a. 28; Rossetti Beniamino a. 25; Zivitz Ignazio a. 61.

Banca Commerciale Italiana

Capitale: L. 700.000.000 interamente versato
Riserve L. 580.000.000
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 30 giugno 1933-XI

Capitale sociale	L.	700.000.000.—
Riserve	»	580.000.000.—
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	»	1.287.880.294.15
Corrispondenti — saldi Creditori	»	6.152.416.275.05
Cassa e Fondi a disposizione	»	511.431.930.50
Portafoglio, Buoni e «Littorio»	»	4.829.039.448.35
Riporti, Valori di proprietà, Debitori e partecipazioni	»	3.732.684.889.40

ESTATE D'ITALIA

FACILITAZIONI FERROVIARIE

Riduzione del 70%

ROMA - Mostra della Rivoluzione Fascista - fino al 28 Ottobre - Anno Santo per il XIX Centenario della Redenzione - per comitive di almeno 25 persone.
BARI - Fiera del Levante - dal 1 al 21 Settembre.
LIVORNO - Estate Livornese - fino al 31 Agosto.
MILANO - V. Esposizione Triennale d'Arte Decorativa e dell'Architettura Moderna - fino al 30 Settembre.
NAPOLI - da Roma per i viaggiatori muniti del biglietto ferroviario per la Mostra della Rivoluzione Fascista - fino al 28 Ottobre.
RIMINI - Esposizione di pittura e scultura - fino al 31 Agosto.
SIENA - Corsa del Palio e Mostra vini tipici - dal 7 al 16 Agosto.
VENEZIA - Estate Veneziana - dal 1 al 15 Agosto.
VIAREGGIO - Festeggiamenti estivi - fino al 31 Agosto.

Riduzione del 50%

ROMA - Anno Santo per il XIX Centenario della Redenzione e da Roma per Torino, Milano, Venezia, Firenze, Napoli e Bari.
ABBAZIA - Festeggiamenti estivi fino al 15 Agosto.
AVELLINO - Fiera Irpina - fino al 20 Agosto.
COMO - e Stazioni della linea Lecco-Colico - Agosto-Settembre lariano - fino al 30 settembre.
FERRARA - Esposizione della Pittura Ferrarese del XV secolo celebrazioni ariostesche - fino al 31 Ottobre.
MONTECATINI - Stagione Termale - fino al 25 Settembre.
NAPOLI - Manifestazioni estive - fino al 6 Ottobre.
POLA - Stagione Lirica all'Arena - dal 12 al 27 Agosto.
POSTUMIA - Festival delle Grotte - fino al 30 Settembre.
SALSOMAGGIORE - Stagione Termale - fino al 25 Settem.
SIENA - Mostra dei Vini Tipici - dal 17 al 20 Agosto.
SILA - Estate Silana - fino al 15 Ottobre.
VENEZIA - Estate Veneziana - dal 16 Agosto al 10 Settembre.
VERONA - Stagione Lirica all'Arena - fino al 15 Agosto.
ALTO ADIGE - TRENTINO - CADORE 50%, fino al 31 ottobre - validità giorni 60 prorogabili - minimo di permanenza giorni 6.

Riduzioni speciali per famiglie
fino al 15 ottobre per le stazioni balneari e fino al 31 Ottobre per le stazioni termali.

Riduzioni del 50% individuale e del 70% per comitive di 15 persone
per viaggi diretti a località meta di gite domenicali e festive.

Per informazioni:
E. N. I. T. Via Marghera, 2 ROMA e Enti locali.
Per biglietti ferroviari:
Stazioni delle FF. SS. e tutti gli Uffici Viaggi.

La Borsa di Trieste

agosto	9	10	agosto	9	10
Rend. 3½%	78.82½	78.85	Martinol.	65	65
Cons. 5%	87.22½	87.22½	Meridion.	550	547
Obbl. Ven.	86.75	86.75	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.85	100.90	Pic. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	102.80	102.95	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.80	102.95	Tram	196	196
Ist. R. Ind.	455	455.75	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	455.50	456	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	112	112	Cant. R. A.	26	26
Fo. 3 V. 6%	504.25	504.50	Fram.	25	25
Comit	992	992	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3315	3325	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	426	426	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1615	1615	S. I. P.	22	22.75
Riun. A	1590	1590	SELVEG	400	400
Riun. B	1495	1495	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or.	546	547
Adria	20	20	Edison p.	324	324
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	15.50	15	Lav. Ties.	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	22	Pilatura	65	65
Istria-Tr.	192	192	Terni	143.50	145
Lloyd Tr.	64	64	Tergesteo	1120	1120
Lussino	144	144			

CAMBI: Londra 63; New York 14.02; Francia 74.50; Svizzera 368.15.

Mercato calmo con pochi affari. Consolidato invariato con qualche scambio. Assicurazioni Generali piuttosto sostenute. Invariato il rimanente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.18 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

NON AVETE APPETITO?

FATE UNA CURA DI

ISCHIROGENO

seguendo l'esempio di tanti, fra cui i due Sommi Maestri dei quali riportiamo le convincenti attestazioni.

... Senza alcun dubbio devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto), il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente ed, in conseguenza, della nutrizione in genere.

Prof. GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia nella R. Università di Napoli

... Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio.

Prof. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo gratuito copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, governanti, direttrici, donne chiavi, signorine, ragazze rivolgetevi Zonta 5, primo. 45379 A

CAMERIERA capace anche cucinare, buoni attestati offresi. Via Maiolica 13, I, presso Sibilio, dopo le 11. 43383 A

CUOCA lunghi attestati offresi persona sola, piccola famiglia tutto fare. Domestica fidata, tutto fare. Via Roma 13. 3984 A

CUOCA semplice, brava anche altri lavori, prestaservizi orario da combinarsi offronsi. Piazza Chiesa Evangelica 1, portineria.

CUOCA-cameriera cerca posto presso piccolissima, distinta famiglia, anche fuori. Battisti 20, portiere. 45380 A

DOMESTICA brava, svelta, tutti lavori, anche fuori Trieste, offresi a piccola famiglia. Stoppani 5, II, destra. 46358 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi. Via Maiolica 13, I, prseso Sibilio, dopo le 11. 45384 A

RAGAZZA esperta, tutto fare offresi per fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 78748 A

RAGAZZA 17-enne offresi. Valdirivo 16, ultimo. 45393 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE (Trieste, fuori), partenze immediate (viaggi pagati), ragazze semplici anche primo servizio, governanti, ecc. cercansi urgentemente. Ginnastica 15, telefono 6049. 1231 B

A. DONNA fiducia, lavori leggeri, paga 190, cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 1530 B

A. BAMBINAIE, istituirici, cameriere, governanti, domestiche, segretarie, personale fiducia, cuoche, signorine cercansi Trieste, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, estero. Informazioni Torrebianca 24. 20727 B

A. CAMERIERE, domestiche, cercansi Roma, Napoli, Catania, 20 posti pronti, partenze immediate. Goldoni 3, II. 78779 B

DOMESTICA 25-35 anni, pulita, ordinata, indispensabile sappia bene cucinare e tutti lavori casa cercasi. Presentarsi con attestati. Indirizzo Piccolo. 78785 B

DOMESTICA attestati cercasi. Presentarsi 8-10 Rione Re, 361. 45395 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati cercasi ore da combinarsi, pronta entrata. Cologna 33, porta 7, II p. 78767 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno, attestati, donna fiducia persona sola, cercansi. Torrebianca 24, ufficio. 20766 B

RAGAZZA capace tutti lavori cercasi. Presentarsi mattina dalle 10 alle 12 Vidoni, Udine 19. 78777 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi Via Commerciale n. 26, porta 7. 45373 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

CONTABILITA' piccole ditte, negozi, corrispondenza, traduzioni tedesco, serbo-croato, offresi ragioniere miti pretese. Cassetta 20744 C, Unione Pubblicità. 20744 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro, Gelsi 9, carbonaia. 78576 C

MEZZA lavorante sarta donna, miti pretese offresi. Corso Garibaldi n. 8, porta 12. 78762 C

PERSONA media età, istriano, serio, condurrebbe spaccio vini, anche trattoria, possibilmente a marina, conoscenze; già conduttore ristorante, cauzione. Scrivere dettagliando Conduttore, Geppa 15, portineria. 78747 C

SARTA bravissima occuperebbesi presso ditta o sartoria anche primi settembre. Cassetta 20745 C, Unione Pubblicità. 20745 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI con l'ultima creazione viennese 1933 durata 6-12 mesi. Casa dell'Ondulazione Permanente, via Zaccaria 2. 45377 CC

A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta, lavorazione accurata, lire 30 tutto compreso specialità taglio, manicure, ondulazione ferro, ondulazione acqua. Via Gelsi 11. 45212 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, perfette, escluso crespo, acqua 4. Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano. 20750 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

FALEGNAME ripara, lucida, tinge mobili, prezzi onesti. Scalinata 8, Lussi. 6430 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, Sartoria signora. 78585 CC

MODELLI ultima creazione prezzi fortemente ribassati, riformansi cappelli. Carducci 30. 78775 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 20 durata 8 mesi con garanzia. Piazza Cavana 5. 3890 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, Itteding germanico 60 tappezzerie 80. Via Zorutti 5, porta 3. 46386 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6431 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50, Corso 24, portineria. 78784 CC

SARTA assume qualsiasi ordinazione massima accuratezza mantelli, vestiti. Via Ferriera 37, I, Foretti. 78770 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SOGNORINA giovane, bella presenza, per affidarle gestione pasticceria-bar; altre quali cameriere, e luogo villeggiatura cercansi, partenza in giornata, mensile 200, vitto alloggio. Presentarsi in mattinata, Torrebianca 24, p. t. 20766 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Corso V. E. 17, Mulino. 20758 D

INDUSTRIA offre posto fiducia signorina o signora massima serietà, versando piccola cauzione, stipendio trattabile, capitale assicurato. Indirizzo al Piccolo. 45391 D

LAVORANTE barbiere capace, provvisorio cercasi. Piazza Piccola 4. 20752 D

LAVORANTI, mezzelavoranti sarte uomo, principianti, assume Genel. via Capitolina 1. Presentarsi dopo le 9. 45387 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere cercasi, reparto signore. Drioli, via d'Annunzio 4.

PARRUCCHIERA cappia ondulazione ferro e taglio cinque anni pratica. Stuparich 12, porta 6. 45362 D

RAGAZZA pratica riparare sacchi a macchina, cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 12 via Solitario 21. 78778 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Molingrande 32. 45363 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina o piccolo quartiere cercano coniugi anziani. Cassetta 20746 E Unione Pubblicità. 20746 E

CAMERA mobiliata, soleggiata, indipendente, cerca stabile fine mese. Dettagliare prezzo cassetta 20749 E Unione Pubblicità. 20749 E

MATRIMONIALE, comodo cucina cercasi, indicando prezzo. Cassetta 20751 E Unione Pubblicità. 20751 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. MOBILIATE bellissime, pulitissime, vitto sano, variato, abbondante, telefono affittansi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, destra. 78787 F

A. A. INDIPENDENTE elegantissima, volendo breve soggiorno, affittasi. Giulia 31, primo. 20765 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distintissimo. Felice Venezian 4, terzo. 45368 F

A. A. MOBILIATA indipendente, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 14, secondo, porta 8. 45367 F

A. A. MOBILIATA, centro affittasi. Via Zanetti 1, porta 6. 78750 F

A. CAMERA mobiliata affittasi signore. Via C. Battisti 19, I. 45361 F

A. ELEGANTE indipendente, tranquillità, affittasi anche pochi giorni. Torrebianca 27, terzo. 20762 F

A. ELEGANTISSIMA, ariosa, soleggiata affittasi. Canova 21, primo, porta 8. 45397 F

CAMERA, comodo cucina, presso persona sola. Via degli Stella 2, terzo. 20757 F

CAMERA ingresso libero affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo (suonare). 78769 F

CAMERA, salotto, bagno, indipendenti, affitto. Piazza Ospedale 4, porta 7. 78774 F

CAMERA, camerino, massima pulizia, affittansi prontamente. Ireneo 5, p. 4. 78744 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, escluso donne affittasi. Madonna Mare 3. 3688 F

COMPAGNA stanza cercasi. Brunner 3, I, Marchetti. 78745 F

MATRIMONIALE, camera pranzo, uso cucina, perfetto ordine affittasi distinti presso persona sola. Venti Settembre 52, porta 8.

MATRIMONIALE elegantissima, salotto bagno, telefono affittansi. Piazza Libertà 3, secondo. 45366 F

MOBILIATA indipendente, 70 mensili affittasi. Istituto 32, V, sinistra. 45357 F

MOBILIATA due letti, luce affittasi. Pozzo Bianco 6, terzo. 78756 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 45375 F

NEGOZIETTO magnifica posizione, centrale, moderno, affittasi. Mazzini 47, portiere. 20763 F

MOBILIATA, quieta, chiara, ariosa, presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, II. 000 F

MOBILIATA semilibera, pulitissima affittasi distinto unico. Ginnastica 41, porta 11.

STANZA, ingresso scale presso persona sola affittasi. Canova 21, porta 12. 78758 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Timeus 3, primo. 45385 F

STANZA vuota affittasi. Donadoni 2, II, porta 9. 78776 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. 78772 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! 20751 G

ABBISOGNANDO sistemazione definitiva lavori statali, parastatali, consigliasi frequentare corso «Geometra». Impartiranno lezioni ingegneri, professori laureati. Pagamento semicondizionato esito. Informazioni prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 20728 G

CONVITTO Evangelico Venezia (923 Cannaregio) locali spaziosi giardini, vicinanze scuole pubbliche, assistenza postscolastica, pratica lingue estere. Retta mite. 5491 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 78751 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 45391 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Timeus 3, III. destra. 500 G

UNIVERSITARIO ripartirebbe lezioni di ogni grado, scuola, miti pretese. Alfieri 7, Comotari. 78759 G

VIOLINI (senza cauzione!) compresa scuola «otto» mensili. Informazioni Istituto 25. 6432 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

FOTOGRAFIE smarrite tratto via Genova e Ponte Rosso. Onesto rinvenitore riceverà adeguato compenso. Indirizzo al Piccolo. 78786 H

OMBRELLO donna smarrito, occhiali dimenticati scanno Sant'Andrea. Mancia generosa. Luzzatti, San Lazzaro 20. 78761 H

RUOTE (due) d'auto, smarrite. Mancia competente a chi le porta o avvisa il Garage «Italia». 00072 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, affitti prezzi mensili 65, 80, 95, 130 fino 280, affittansi. Ginnastica 15. 1232 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, stanzino bagno, cucina con dispensa, due cessi calefazione centrale, telefono interno, ascensore, luce notturna, via Valdirivo 29, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria ivi. 78632 I

APPARTAMENTO signorile, calefazione autonoma, ascensore, 5 stanze e accessori, affittasi prontamente. Via Monte 1. 45401 I

APPARTAMENTO 5 camere, accessori, sistemabile anche due famiglie in casa isolata, con vasto terreno, affittasi 380 mensili. Rivolgersi portineria via Giacinti 2. 45369 I

APPARTAMENTO 4 stanze, Corso Vittorio Emanuele, affittasi prontamente. Rivolgersi Comunità israelitica. 45400 I

APPARTAMENTO 4 camere, termosifone autonomo, pressi piazza Foraggi, affittasi per amatori quiete, adatto anche ufficialità. Rivolgersi Tesa 89. 45354 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 5 stanze, bagno, stanzino, riscaldamento autonomo, vicino Tribunale, affittasi anche ufficio. Informazioni Viale Venti Settembre 12, I. 20756 I

CASA isolata, 2 stanze, cucina, acqua, orto grande, affittasi. Cedas 235. 78766 I

LOCALE vasto, chiaro, arioso, adatto industria o commercio, affittasi. Piazza Foraggi, Tesa 81. 45353 I

QUARTIERE 4 camere, giardino, veranda, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 45168 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, rimesso nuovo, luce, acqua, gas, parchetti, giardino, affittasi Commerciale 101. Informazioni Viale Venti Settembre 12, primo. 20754 I

QUARTIERE quattro stanze, posizione tranquilla, rimesso nuovo, affittasi prezzo modico. Telefonare 5497. 100347 I

QUARTIERE 2 camere, 2 camerini, affittasi. Manzoni 15, portinaia. 45399 I

QUARTIERE camera cucina; e camera con focolaio, affittansi via S. M. M. Inferiore. Indirizzo Piccolo. 78755 I

QUARTIERE d'angolo, vista Giardino Pubblico, 5 stanze davanti ed accessori, affittasi prontamente. Zovenzoni 1, II; rivolgersi dal portiere. 45374 I

QUARTIERE in villa, 3 camere, cucina, affittasi. Visitare dalle 11 alle 13. Guardiella Scoglietto 103. 45373 I

QUARTIERE camera cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Via Ponzianino 11, III p.

QUARTIERI cinque stanze, cucina, affittansi. Gatteri 12, II. 45220 I

QUARTIERI quattro-cinque stanze, vista mare, affittansi prontamente. Riva Grumula 8. 78780 I

QUARTIERI due camere ed accessori, affittansi prontamente. Via Bonomo N. 15. 78763 I

QUARTIERINO o camera mobiliata, luce-acqua-giardino, affittasi, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 45388 I

STANZA vuota, ingresso libero, per ufficio, affittasi. Torrebianca N. 28. Scarpa. 45392 I

VILLA lussuosa, Barcola Riviera, eventualmente appartamento mobiliato, affittasi prontamente. Weiss. Mazzini 9. 45371 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due camere, cucina, cercasi paraggi Pescheria. Telef. 88-46. 45364 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CANE spinone anni quattro, vendesi lire cinquecento. Barcola Riviera 72, ore 13-14. 78765 M

CARATELLI da litri 20 a 300, rovere, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3889 M

CARROZZELLA-seggiolino, buonissimo stato occasione vendesi. Leo 9, porta 11. 78753 M

CARROZZELLA sport, raddrizzatore Korting vendonsi. Quercie 24, Roiano. 45390 M

DISCHI opere, scrittoio, orologio pendolo, vendonsi. Gatteri 33, II destra. 78781 M

«LA LETTURA» 12 annate 1919-1930, vendonsi. Ginnastica 38, porta 14. 78760 M

LAMPADARIO sette luci, vendesi. Via Crispi 31, porta 2. 45398 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia, lire 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 20760 M

MACCHINA fotografica 10q15, accessori, vendesi. Piazza Chiesa Evangelica 2, portinaio. 45365 M

MACCHINA Singer rientrante, semplice; altra 140, occasione. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 45376 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 000 M

MANTELLO nero signora, seta finissima, vendesi causa sbaglio misura. Lavatoio 4, I, destra, angolo Piazza Oberdan. 78768 M

POLTRONE barbiere 2, occasione ven donsi. Galleria 11, Turch. 78783 M

VENTILATORE grande, perfetto, vera occasione, vendesi. XX Settembre 65, I. 45372 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO due ruote, buono stato, cercasi. Italiana Cinematografi. Valdirivo 2. 78764 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI modernissimi, a prezzi incredibilmente ribassati. Anche facilitazioni pagamento. Brod, Via Venezian 7. 3892 NN

LETTI, lavamano grande, vendonsi prezzi bassissimi. Via Crispi 3, porta 19. 78782 NN

MATRIMONIALE buono stato, occasione, vendesi. S. Francesco 53, quarto, destra. 45356 NN

PIANINO nero, ottimo stato, buonissimo prezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1380 NN

PIANINO d'occasione, prezzo mite, cercasi privatamente. Prezzo e marca, telefonare 41-82. 206 NN

SALOTTI futuristi, 6 pezzi, 550; poltrone moderne 110. Gatteri 38. Tappezziere. 45370 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, compero. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20626 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLAME vivo, al kg. Polli novelli 6.60. Galline 6.30. Specialità uova di giornata. Gallinelle d'allevamento. Via Ginnastica 26 telefono 61-17. 450 OO

Il giorno 8 corrente, dopo atroci sofferenze, spietato destino strappava all'immenso affetto dei suoi cari, a soli 35 anni, l'anima eletta di

Guido Guerrieri

In un dolore che non avrà mai fine, la moglie **GIORGIA nata ZOLIA,** i genitori, le sorelle, i fratelli ed i parenti tutti, partecipano tale sciagura a quanti lo conobbero e l'ebbero caro.

La salma adorata riposa da ieri nella tomba di famiglia.

Un grazie a tutti i buoni che presero parte al nostro dolore.

Trieste, 11 agosto 1933-XI.

A tumulazione avvenuta, le figlie **CARLOTTA SAPUNZACHI, GILDA MONTI** e i nipoti, partecipano la dipartita della loro adorata mamma e nonna

Sofia Corti Gregorutti

Con sentimento della più viva riconoscenza i familiari ringraziano l'esimio medico dott. Zuculin Roberto per le sue amorevoli cure prestate durante la malattia.

Trieste, 11 agosto 1933 - XI.

Questa mattina dopo lunghe e atroci sofferenze, cessava di vivere

ANGELA COSTANTINI

Immersi nel più profondo dolore, ne dànno il triste annunzio il marito **PAOLO,** in unione ai figli **LIBERO, BRUNA** e **BIANCA,** la nipote **AURORA,** nonchè le famiglie congiunte **DERSICH** e **LA SPERANZA.**

I funerali seguiranno venerdì 11 corrente, alle ore 16, partendo dalla via del Bosco N. 12.

Trieste, 10 agosto 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Addì 9 corr. si spense nel bacio del la giovane esistenza di

Beniamino Rosset

L'addolorata famiglia e i parenti in unione pure della fidanzata **FA NAZZA,** ne dànno, a tumulazione a il triste annunzio a quanti lo cono amarono.

Trieste-Muggia, 11 agosto 1933 - XI.

Il presente serve da partecipazione

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sent tutti coloro che in vario modo vol rare la memoria del loro caro

Vittorio

Trieste, 11 agosto 1933 - XI.

Famiglie: DIGIO

Rappresentanti, piazzisti via

cent. 30 la parola. Minimo L.

PIAZZISTA cercasi per articolo smercio, stipendio provvigione. Fi spi 65.

SIGNORINE introdotte famiglie, brevettato, novità, successo, abbi to igienico femminile cercansi, lau penso. Presentarsi ore 16-18. Indir Piccolo.

SOCIETA' importante assume piazzista distinto ottime condizioni dignitoso. Indispensabili referenze re Cassetta 20741 P Unione Pubblic

Automobili, biciclette, acce Autorimesse - Sports va

cent. 60 la parola. Minimo L.

AUTOMOBILE Bianchi S. 5 Berlina prontamente. Indirizzo al Piccolo.

NOLEGGIANSI vetture di lusso sponsali, prezzi convenienti. Gara pa, via Galatti 11, telefono 6596.

di aziende commerciali e indu Capitali - Società - Cessi

cent. 60 la parola. Minimo L.

IMPORTANTE azienda, fortissimi gni, impossibilitata curare vastissim tela cerca socio, socia con capita maggior sviluppo. Cassetta 20764 R Pubblicità.

NEGOZIETTO mercerie 6500, valore affarone, condizioni convenirsi ferte Cassetta 20738 R Unione Pu

PARRUCCHIERA prenderebbe parto signore ondulazioni ferro. S 12-I.

TRATTORIA giardino gioco bocce da redditizia vendesi. Indirizzo Pi

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

OPICINA villa 8 vani, caloriferi, vendesi scambiasi. Indirizzo Picc

VILLA comfort, magnifica posizione ra Barcola, occasione vendesi. Indir colo.

VILLINO nuovo soleggiato giardi teto comfort centro vendesi. Indir colo.

Alberghi e stazioni clima

cent. 70 la parola. Minimo L.

PORTOROSE Albergo Casa Rossa, completa con bagno spiaggia a lir

STRUGNANO: Pensione Tommase mare. Vitto-alloggio-bagno lire 1 liere.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

VEDOVA 35.enne bella presenza conoscere signore posizione sicu matrimonio. Offerte Cassetta 2074 ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L.

CAPPELLI signora, novità, elega dissimo assortimento, prezzi co vendonsi presso Scrosoppi, Corso

---

40

Flavia Steno

Una notte di luna rossa

La domanda venne posta con lo stesso preciso tono col quale erano stati richiesti gli statuti di famiglia: come una cosa ovvia cioè. Con lo stesso tono, il generale si rivolse a zio Vila.

— Il testamento? — disse.

— Ma io non l'ho!

— Come? — interrogò l'avvocato — ma se è il solo documento sul quale Sergio Dizzi può basare la sua pretesa?

— Il testamento io l'ho visto ed è autentico — osservò il generale — su questo, non vi può essere discussione.

— Vede? Lo dice anche Sua Eccellenza! — fece zio Vila trionfante.

L'avvocato corrugò la fronte e parve spazientirsi.

— Quello che dice Sua Eccellenza non mi riguarda. Io sono qui come rappresentante della legge per redigere un atto legale. Non posso farlo se non ho preso visione del testamento. Nemmeno volessi lo posso. Nell'atto, ho dovuto lasciare molti spazi in bianco, come vedete; essi debbono essere riempiti con le dichiarazioni precise del testamento. Se non lo si produce e non se ne prende visione, impossibile redigere l'atto.

Un'esclamazione di tedio da parte del generale concluse la commedia:

— Che noioso contrattempo!

— Ma questo testamento, dov'è? — domandò l'avvocato.

Zio Vila rispose:

— D'accordo con Sua Eccellenza e col nostro avvocato...

— ... Che sarebbe?

— Ettelesz.

Un sottil sorriso si disegnò tra le labbra chiuse dell'avvocato.

— Dunque?

— Dunque, d'accordo con l'avvocato e con Sua Eccellenza, lo abbiamo depositato.

— Ah, benissimo. In tal caso, non c'è che da ritirarlo. Basterà che voi stesso vi presentiate dichiarando che ritirate il documento per la esecuzione diretta del testamento stesso da parte di chi di dovere.

Zio Vila dichiarò subito che si sarebbe recato al Tribunale in quello stesso pomeriggio.

— Allora, prima delle quindici — avvertì l'avvocato — perchè più tardi è chiuso.

— Ci vado subito, in questo caso — disse lo pseudo dottor Dizzi.

Nessuno si oppose.

Il generale osservò:

— Mi duole molto di avervi disturbato inutilmente, caro avvocato.

— Sì — fece questi senza dipartirsi dalla sua aria solenne — abbiamo perduto una mattinata inutilmente. E mi spiace tanto più in quanto domattina non sarò a Budapest.

Il generale finse di mostrarsi sgomento.

— Non vorrete mica dire, avvocato, che rimandate al vostro ritorno la conclusione di questa faccenda?

— Non vedo come potrei fare altrimenti!

— Ma se il nostro bravo dottor Dizzi torna subito col documento, possiamo riprendere la nostra seduta dopo colazione! Anzi, guardate, fermatevi a colazione da me.

L'avvocato cavò fuori l'orologio.

— Impossibile. Ho un appuntamento per le quattordici che mi prenderà qualche ora. Se credete, riprenderemo la nostra seduta stasera.

— Benissimo. Allora, anzichè a colazione, a pranzo.

— E vada per il pranzo!

Alzandosi, l'avvocato rivolse ancora a Sua Eccellenza la raccomandazione che nessuno avesse a toccar nulla delle carte che lasciava sul tavolo, poi, rassicurato dalla promessa che il salone sarebbe stato chiuso a chiave e che la chiave non sarebbe uscita dalle mani del generale, si volse a zio Vila e gli propose:

— Se volete approfittare della mia macchina, vi accompagno sino al Palazzo del Tribunale; su, no perchè troverei almeno mezza dozzina di persone che mi bloccherebbe facendomi perdere un tempo prezioso.

E zio Vila accettò.

VIII.

Sarebbe stato invece molto m l'avvocato avesse accompagnato do dottor Dizzi anche su, invece accontentarsi di deporlo a terra al Palazzo del Tribunale, chè non be successa la catastrofe della generale Valmacz e la contessa non dovevano aver notizia se giorno seguente; quando, dopo atteso invano tutto il pomeriggio sera e la notte il ritorno di insospettiti a un tratto, si erano al Tribunale e, qui, avevano sa il testamento del conte Andrea era stato ritirato dallo stesso in che mesi prima lo aveva deposit

Come e perchè il pseudo Di scomparso, il generale doveva nire a conoscere solamente alcuni più tardi quando, incontrato A Palazzo del Comando, si sentì lare da lui così:

— Ma mi dici perchè sostene avere alcun legame di parente quel cadetto Dizzi che io avevo per un Valmacz?

Sulle prime, lontano le mille dal sospettare la verità, il conte te che Andraz avesse riveduto che attraverso i discorsi di que se potuto supporre l'esistenza di legame fra la sua e la famiglia

(Con

Proprietà letteraria - Riproduzione